

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

TRIENNIO 2018-2020

MONITORAGGIO PERIODICO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1° SEMESTRE 2018

art. 35 del D.P.R. n. 254/2005 e titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

allegato alla deliberazione del 17 settembre 2018

VALUTAZIONE PERIODICA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1° semestre 2018

Mod. A)

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE DELL'ENTE - situazione al 30.6.2018

In ciascuna linea strategica vengono riportate le attività relative ai progetti e obiettivi dettagliati nel modello B la cui valutazione si basa sugli indicatori e target ivi specificati.

Missione	LINEA STRATEGICA PLURIENNALE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO DIRIGENZIALE	Stato di attuazione al 30.6.2018	OBIETTIVI OPERATIVI	Stato di attuazione al 30.6.2018
Competitività e sviluppo delle imprese	La Camera di commercio investe per le imprese	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	4 – Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma	Attività in linea con la programmazione	8 PO – Sostegno competitività e qualificazioni delle Piccole Medie Imprese anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico (servizio competitività e sviluppo delle imprese)	Attività in linea con la programmazione
					16 – Realizzazione di alternanza di qualità e supporto all'incontro scuola/impresa e domanda/offerta di lavoro attraverso il RASL e il sistema Excelsior (uffici mediazione e conciliazione, alternanza scuola lavoro, statistica)	Attività in linea con la programmazione
					17- Sostegno alla competitività delle imprese e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della provincia cuneese (uffici promozione, studi, crediti agevolati, CEAM, URP e informatica)	Attività in linea con la programmazione
Regolazione del mercato	La Camera di commercio al servizio delle imprese e a tutela dei consumatori	Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	2 – Riorganizzazione servizi "Rete imprese" e "Spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma	Attività in linea con la programmazione	7 PO – Mantenimento ed eventuale miglioramento dello standard di evasione delle pratiche in situazione di carenza occupazionale, assicurando inoltre assistenza diretta agli utenti per la costituzione delle s.r.l. startup innovative e per le attività inerenti i contratti di rete, tenuto in considerazione – fra l'altro – il notevole aumento delle fasi delle procedure concorsuali da iscrivere al registro imprese (servizio rete imprese)	Attività in linea con la programmazione
					12 – Miglioramento della qualità del registro imprese, con intervento sulle PEC non valide, in particolare quelle non univoche riferite a studi di commercialisti o intermediari. Potenziamento delle strategie di recupero risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale (uffici registro imprese, diritto annuale protesti verifiche amministrative)	Attività in linea con la programmazione
					13 – Verifica dinamica, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle pratiche relativamente alle imprese che esercitano l'attività di agenti e rappresentanti di commercio. Verifica dinamica relativamente alle imprese che esercitano l'attività di meccanica-motoristica ed elettrauto e imprese assoggettabili alla procedura prevista dal D.P.R. 247/2004 (Uffici commercio e artigianato)	Attività in linea con la programmazione
					14 – Supporto all'innovazione digitale delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione, con particolare riferimento all'organizzazione e strutturazione dei P.I.D. (Punti Impresa Digitale) (uffici di sportello)	Attività in linea con la programmazione
					15 – Proseguire le attività di vigilanza in materia di metrologia legale, sicurezza e conformità dei prodotti e di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, intensificando la comunicazione rivolta alle imprese e agli operatori (uffici sanzioni, vigilanza, metrico)	Attività in linea con la programmazione

Missione	LINEA STRATEGICA PLURIENNALE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO DIRIGENZIALE	Stato di attuazione al 30.6.2018	OBIETTIVI OPERATIVI	Stato di attuazione al 30.6.2018
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	La Camera di commercio prepara le imprese cuneesi ai mercati internazionali	<i>Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</i>	5 – Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	Attività in linea con la programmazione		
Servizi istituzionali generali	La Camera di commercio efficace ed efficiente	<i>Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>	1 – (struttura) Aggiornamento modello gestionale ed organizzativo della struttura secondo vincoli economici post riforma e nuove prospettive servizi e ambiti prioritari di intervento in coerenza con la definizione del MISE	Attività in linea con la programmazione	6 PO – Attività di allineamento dei sistemi di gestione per incrementare gli ambiti operabili in ottica di sistema. Mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale. (servizi economico finanziari e personale)	Attività in linea con la programmazione
					9 – Corretta contabilizzazione progetti digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo e cultura, Ecobati 2018 gestiti in contabilità separata. Revisione straordinaria e razionalizzazione partecipazioni Revisione straordinaria gare di appalto compresi contratti area informatica e progetti straordinari cablaggio e eco-bati. Razionalizzazione spazi sede. Rilevazione attività Kronos (ragioneria, provveditorato, servizi tecnici – controllo di gestione)	Attività in linea con la programmazione
					10 – Iniziative di supporto ai responsabili degli uffici e al personale nel percorso di transizione al nuovo ruolo camerale previsto dalla riforma e nel mantenimento del consolidato regime di contenimento degli oneri (ufficio personale)	Attività in linea con la programmazione
					11 - Fruibilità digitale della documentazione di Giunta e Consiglio per le riunioni degli Organi istituzionali e potenziamento comunicazione interna ed esterna tramite "agenda digitale" . Revisione Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale (AAG, protocollo, servizi ausiliari e Segreteria Presidenza)	Attività in linea con la programmazione Integrazione fasi di lavoro

Mod. B) ATTUAZIONE DI PIANI E PROGRAMMI

B) 1 – DIRIGENTI

Dirigente	n° scheda	Obiettivi dirigenziali	Obiettivi operativi e uffici collegati
Centro di responsabilità A dr. Marco Martini AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	<i>Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>		
	1	Aggiornamento modello gestionale e organizzativo della struttura secondo vincoli economici post riforma e nuove prospettive servizi e ambiti prioritari di intervento in coerenza con la definizione del MISE	6 – Posizioni Organizzative servizio economico finanziario servizio gestione del personale
			9 – ragioneria, provveditorato, servizi tecnici e controllo di gestione
			10 - personale
11 – Affari Generali, Segreteria Presidenza, Protocollo, servizi ausiliari			
Centro di responsabilità B dr.ssa Patrizia Mellano AREA SOSTEGNO DEL MERCATO	<i>Promuovere la competitività delle imprese e dei territori</i>		
	4	Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma	8 Posizione Organizzativa servizio competitività e sviluppo delle imprese
			16 – Mediazione e conciliazione, Alternanza scuola lavoro, Statistica
			17 – Promozione, Studi, Crediti, CEAM, URP e informatica
	<i>Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i>		
	3	Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	15 – Sanzioni, vigilanza, metrico
<i>Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</i>			
5	Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali		
Centro di responsabilità C dr. Marco Martini AREA SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	<i>Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i>		
	2	Riorganizzazione servizi “Rete Imprese” e “Spazio Imprese” sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma	7 – Posizione Organizzativa Servizio “Rete Imprese “
			12 – registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative, protesti
			13 – commercio e artigianato
14 – sportelli			

MONITORAGGIO OBIETTIVO DIRIGENZIALE n. 1 /2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: TUTTE LE AREE	
OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	
DIRIGENTE: dr. Marco Martini - Segretario Generale	
OBIETTIVO DI STRUTTURA	Aggiornamento modello gestionale e organizzativo della struttura secondo i vincoli economici post riforma e nuove prospettive servizi e ambiti prioritari di intervento in coerenza con la definizione del Ministero dello Sviluppo Economico
Rilevanza del risultato atteso rispetto alle strategie dell'Ente	Questa linea strategica, rispetto alle altre aree pluriennali, rappresenta un ambito di attività strumentale fondamentale per il perseguimento delle missioni istituzionali. Ha un impatto trasversale su tutti gli uffici e costituisce condizione preliminare e irrinunciabile per la realizzazione delle altre linee strategiche che declinano le missioni istituzionali dell'Ente rivolte a soddisfare le richieste e le necessità delle imprese. Con il consolidamento della situazione normativa del sistema camerale scaturito dalla riforma si confermano gli indirizzi strategici pluriennali di contenimento dei costi che, grazie alle iniziative adottate in materia nel corso degli ultimi anni, hanno determinato il raggiungimento di una gestione che attualmente si può definire ottimale dal punto di vista economico, come confermato anche dai dati di <i>benchmarking</i> con gli altri enti camerali. Anche la gestione informatica dei processi interni e di quelli rivolti all'utenza, progressivamente potenziata e improntata all'efficientamento nell'utilizzo delle risorse tecnologiche, prosegue nella selezione di prospettive utili di innovazione soprattutto nei confronti delle imprese.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Tenuto conto che le risorse derivanti dal diritto annuale per il 2018 rimarranno equivalenti a quelle del 2017, sarà ripensata e riorganizzata la struttura secondo modelli gestionali più snelli ed efficienti, incrementando l'efficacia delle azioni camerali a fronte di minori risorse. Il miglioramento atteso consisterà nel risparmio economico per l'ente che dovrà comunque garantire un servizio all'altezza delle esigenze e delle aspettative degli utenti, con conseguente possibilità di destinazione di risorse importanti a favore delle imprese in particolare medio piccole, per le quali verrà potenziato il servizio di assistenza qualificandolo in modo peculiare per il supporto alla digitalizzazione .
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Si procederà al riassetto dell'organizzazione camerale in modo da renderla adeguata alle sfide del nuovo ruolo che l'ente dovrà rivestire e idonea al mantenimento del livello raggiunto di economicità nella gestione. La concretizzazione del percorso di adeguamento sarà la delibera di approvazione della nuova dotazione organica e la determinazione dell'ordinamento degli uffici. - Si proseguirà nel costante monitoraggio della spesa che individui gli ambiti di intervento e le ulteriori leve organizzative utilizzabili per una gestione adeguata al livello di risorse disponibili. - Particolare attenzione e investimento organizzativo sarà dedicato ai progetti di digitalizzazione delle imprese, orientamento al lavoro e turismo che costituiscono le linee prioritarie di intervento finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale.
Descrizione stato di	Il Segretario Generale, dopo l'approvazione del DM 16.2.2018 che, nel contesto della razionalizzazione generale del sistema, ha ridefinito le dotazioni organiche delle Camere (per Cuneo 87 unità), ha avviato gli approfondimenti per definire un nuovo modello organizzativo dell'Ente in grado di conservare gli obiettivi di efficienza ed efficacia già conseguiti, valorizzare le competenze presenti

<p>attuazione al 30 giugno 18</p>	<p>all'interno dell'Ente e garantire il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati.</p> <p>Il Segretario Generale ha impostato un approccio metodologico comprendente una prima fase di analisi organizzativa attuale dell'Ente nel suo complesso con la ricomposizione di un quadro organico di sintesi per ciascuna area – servizio – ufficio delle funzioni, dei processi e delle risorse oggi impiegate.</p> <p>Successivamente verrà richiesto ai responsabili di proporre e condividere, comparando anche scenari alternativi di funzionamento, modelli organizzativi adeguati alla nuova mappatura. Dalla condivisione dovrà scaturire un quadro di razionale redistribuzione del personale e delle posizioni di responsabilità.</p> <p>La progettazione del nuovo assetto dovrà essere conforme sia agli obiettivi di razionalizzazione che alle risorse presenti delle attuali posizioni, garantendo l'equilibrio ottimale della distribuzione dei dipendenti e definendo un dimensionamento allineato agli standard camerali, agli inquadramenti contrattuali e alle competenze già disponibili.</p> <p>Il Segretario Generale ha preso costantemente visione delle elaborazioni sull'andamento progressivo dei costi che rivelano, nel 1° semestre, un trend in linea con gli obiettivi di contenimento.</p> <p>Il Segretario Generale ha altresì approfondito e monitorato con la dirigente vicaria la gestione delle attività inerenti le linee prioritarie di intervento finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale in ambito di digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo.</p>
<p>Indicatore</p>	<p><i>S05 – Costo medio della forza lavoro produttiva stabile</i></p>
<p>Target</p>	<p>< media</p>
<p>Indicatore</p>	<p><i>EC 15.2 – Incidenza oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti sugli oneri correnti</i></p>
<p>Target</p>	<p>< media</p>
<p>Misura indicatore al 30 giugno 2018</p>	<p>Tenuto conto della pianificazione e dell'andamento delle attività del primo semestre lo stato di attuazione dell'obiettivo si può stimare nel 50% di quanto previsto. La verifica concreta del raggiungimento rispetto agli indicatori potrà essere effettuata solo con i dati contabili del bilancio di esercizio.</p>

MONITORAGGIO OBIETTIVO DIRIGENZIALE n. 2/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: REGOLAZIONE DEL MERCATO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	
OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	
DIRIGENTE: dr. Marco Martini – Segretario Generale	
OBIETTIVO DIRIGENZIALE	Riorganizzazione servizi "rete imprese", "spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>Sulla base della programmazione pluriennale prosegue l'implementazione del registro imprese sulla base delle numerose novità normative, garantendo la qualità e la tempestività delle informazioni in esso contenute attraverso una costante azione di monitoraggio ed aggiornamento.</p> <p>Si conferma l'impegno all'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica certificata, presupposto essenziale per l'incremento della dematerializzazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi e l'implementazione del fascicolo informatico d'impresa. Sulla base della programmazione pluriennale è proseguita l'implementazione del registro imprese sulla base delle numerose novità normative, garantendo la qualità e la tempestività delle informazioni in esso contenute attraverso una costante azione di monitoraggio ed aggiornamento. La spinta alla digitalizzazione ha visto l'attuazione del "cassetto digitale dell'imprenditore" e l'avvio della pianificazione del PID (Punto Impresa Digitale) e dell'AQI (Assistenza Qualificata all'Impresa). E' stato confermato l'impegno per la "pulizia" del Registro per le imprese non più operative, per l'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica certificata, presupposto essenziale per l'incremento della dematerializzazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi. L'implementazione del fascicolo informatico d'impresa sta diventando uno strumento sempre più efficace e completo.</p>
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	<p>Una migliore organizzazione del servizio "spazio imprese" e del servizio "rete imprese", con accorpamento attraverso una maggiore integrazione delle attività, consentirà un servizio più snello ed efficiente conservando le tempistiche ottimali di erogazione dei servizi già raggiunte negli anni precedenti e sempre più sfidanti in un contesto, quale quello attuale, con minore dotazione di risorse (per certificati di origine telematiche e SPID). In particolare, nell'ambito del servizio "rete imprese", Le <i>performances</i> del registro imprese hanno sempre avuto dei valori notevolmente superiori alla media nazionale. Si intende mantenere e possibilmente migliorare complessivamente tali standard, nonostante la riduzione di personale, con particolare attenzione al già ottimo apprezzamento dell'attività dell'ufficio da parte delle svariate tipologie di clienti (notai, commercialisti, associazioni di categoria, soggetti privati, enti pubblici ecc.).</p>
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>Garantire l'efficienza delle attività inerenti la tenuta del registro imprese secondo il nuovo profilo delle competenze disegnato dalla riforma.</p> <p>Nell'ambito del registro imprese, le attività sono svolte durante tutto l'arco dell'anno. Per quanto riguarda la gestione delle pratiche telematiche, le fasi principali sono il controllo e il caricamento dei dati.</p> <p>Al fine di ottenere economie di scala, indispensabili data la crescente scarsità di personale, la fase più importante è l'eliminazione della gestione settoriale delle pratiche per tipologia - fra registro imprese, r.e.a., costituzioni - con la loro distribuzione omogenea fra gli addetti. Relativamente all'assistenza ed alla consulenza verso i clienti (anche per consigli inerenti problematiche con altre Camere di commercio che risultano impossibili da contattare), esse vengono svolte principalmente via email, telefonicamente e anche di persona.</p>

Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018

In merito all'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica certificata, sono stati gestiti con invio di R.A.R. cartacee 55 indirizzi PEC irregolari / mancanti, dei quali 50 sono stati regolarizzati o cancellati d'ufficio con determinazione dirigenziale (cui è seguita l'applicazione della sanzione amministrativa ai sensi del codice civile).

E' seguito inoltre l'invio di altre analoghe richieste a 432 posizioni con PEC iscritta non valida, ed a 351 posizioni risultanti prive di indirizzo PEC, delle quali saranno gestiti i riscontri.

Il progetto del PID (Punto Impresa Digitale), legato al piano nazionale "Industria 4.0", ha impegnato l'Ente camerale nel fornire alle micro – piccole – medie imprese vari strumenti per diffondere la conoscenza e la trasformazione digitale. Il Punto Impresa Digitale è la risposta delle Camere di commercio alla richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico di realizzare un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione.

Attraverso il portale promosso da Unioncamere e realizzato da InfoCamere, si possono conoscere in tempo reale tutte le attività e i servizi camerali offerti dal PID, le modalità per ottenere i *voucher* che le Camere di commercio mettono a disposizione delle aziende per gli investimenti nel digitale e tante altre informazioni anche correlate ai piani governativi Industria 4.0 e Agenda digitale. Il *target* è riuscire a proporre e divulgare una nuova cultura d'impresa focalizzata sulle competenze Industria 4.0, indispensabile a massimizzare i benefici delle nuove tecnologie. Per rispondere a questa direttrice chiave e alle esigenze manifestate dalle imprese, è stato realizzato il network nazionale Industria 4.0 costituito da numerosi punti distribuiti sul territorio nazionale che perseguono in varie declinazioni il comune obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale 4.0, attraverso le seguenti attività:

- diffusione della conoscenza sui vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito Industria 4.0 e dal piano nazionale Industria 4.0;
- affiancamento alle imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie;
- rafforzamento e diffusione delle competenze sulle tecnologie in ambito Industria 4.0;
- orientamento delle imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico;
- stimolo e supporto alle imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Per l'avvio e l'implementazione di quanto sopra, sono stati scelti fra il personale camerale alcuni soggetti idonei, preparati e dinamici, che sono stati formati partecipando a più corsi in modalità *web-conference*, della durata di 120 ore ciascuno. Si sono inoltre tenute alcune riunioni con esponenti del mondo imprenditoriale, delle associazioni di categoria e dei professionisti, per approfondire le novità del progetto Industria 4.0 e del PID in particolare.

Il "cassetto digitale dell'imprenditore" è una funzione disponibile per ciascuna impresa, accedendo alla piattaforma "impresa.italia.it". Grazie al servizio - realizzato da InfoCamere per conto del sistema camerale – ognuno dei circa 10 milioni di imprenditori e amministratori di imprese del nostro Paese ha la possibilità di accedere gratuitamente, anche da *smartphone* e *tablet*, alle informazioni ufficiali sulla propria azienda depositate nel registro delle imprese, in modo facile, sicuro e veloce. I documenti accessibili sono la visura camerale (già tradotta anche in inglese), le informazioni su certificazioni biologiche e *rating* di legalità, lo statuto, il bilancio, le pratiche inviate allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del comune in cui ha sede l'impresa. La piattaforma è stata pensata secondo il criterio "*mobile first*" e realizzata seguendo appieno le linee guida del Team Digitale e dell'AgID, per offrire un'esperienza semplice e sicura per ogni utente. Si configura come un vero e proprio "cassetto digitale" in cui l'imprenditore ha sempre a portata di mano l'*identikit* digitale della propria impresa, da condividere in modo semplice e intuitivo con *partner*, clienti, fornitori, banche e professionisti, ed anche per

	<p>inviarli alla Pubblica Amministrazione per partecipare a gare o bandi (anche internazionali). A livello nazionale, sono oltre 100.000 i cassetti digitali. Nella sola provincia di Cuneo, i cassetti digitali dell'imprenditore avviati in provincia di Cuneo nel primo semestre 2018 sono stati...</p> <p>L'AQI (ufficio di Assistenza Qualificata all'Impresa) è ancora in fase di definizione nei dettagli, essendo necessario un coordinamento con gli uffici registro imprese degli altri Enti camerali.</p> <p>Per quanto riguarda l'impegno per la "pulizia" del registro imprese tramite la cancellazione delle imprese non più operative, è in corso il progetto relativo alle imprese assoggettabili alla procedura di cancellazione d'ufficio prevista dal d.p.r. 247/2004. Nel primo semestre sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dinamica di tutte le posizioni per le quali sono pervenute segnalazioni di inattività da parte di Enti diversi, relativamente alla sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa per l'attivazione della procedura di cancellazione d'ufficio ; - preparazione ed invio, tramite raccomandata A.R. o PEC, di una apposita comunicazione alle imprese, con la richiesta di cancellazione o di dimostrare la loro operatività, pubblicando contestualmente sull'albo camerale online - per la durata di 45 giorni - l'elenco delle imprese per le quali è stato attivato il procedimento di cancellazione d'ufficio; - alla scadenza dei termini, trasmissione al giudice del registro imprese delle posizioni da cancellare; - iscrizione delle ordinanze del giudice del registro, con la cancellazione effettiva delle imprese coinvolte e conseguenti comunicazioni agli altri Enti interessati. <p>Le posizioni coinvolte sono state circa 50.</p> <p>Il d.lgs 219/2016 ha attribuito alle Camere di commercio il compito di provvedere alla formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa. Le principali finalità sono: semplificazione amministrativa mediante l'utilizzo telematico dei dati dell'impresa; miglioramento delle modalità di accesso ai procedimenti amministrativi ed eliminazione delle richieste e delle duplicazioni dei documenti; riduzione dei costi a carico delle imprese e della Pubblica Amministrazione, attraverso una spinta alla telematizzazione dei flussi ed alla condivisione delle informazioni tra uffici coinvolti; efficienza e qualità nei controlli e nel servizio reso ad imprese e cittadini.</p> <p>Manca ancora l'emanazione di una norma di carattere regolamentare, tuttavia è stata fatta molta strada ed oggi il fascicolo può essere considerato un <i>asset</i> strategico tra le banche dati di impresa e per le <i>policy</i> pubbliche in materia di semplificazione. Secondo i dati più aggiornati, è stato creato un archivio digitale che oggi conta su oltre 823.000 fascicoli informatici intestati ad altrettante imprese distribuite sull'intero territorio nazionale, all'interno dei quali sono inseriti più di 5.500.000 documenti amministrativi digitali. Si tratta di un patrimonio di informazioni che, pur non avendo ancora raggiunto tutto il proprio potenziale, ha già una massa critica sufficiente per essere sottoposta all'attenzione delle pubbliche amministrazioni, in qualità di fonte utile di notizie per conoscere preventivamente stati, fatti e qualità delle imprese soggette a controlli, legati allo svolgimento di un adempimento o ad un'attività ispettiva, riducendo l'onere burocratico a carico delle imprese stesse.</p>
Indicatore	C1.1_04 – rispetto tempi di evasione (5 giorni) pratiche Registro Imprese
Target	Percentuale di evasione nei 5 giorni > alla media nazionale
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Cuneo: 99,7 media nazionale: 72,63

MONITORAGGIO OBIETTIVO DIRIGENZIALE n. 3/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: REGOLAZIONE DEL MERCATO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SOSTEGNO DEL MERCATO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	
DIRIGENTE: dr.ssa Mellano Patrizia	
OBIETTIVO DIRIGENZIALE	Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	L'obiettivo è sinergico con l'esigenza di modulare le funzioni di regolazione del mercato secondo le linee tracciate dalla riforma, sulle quali si innestano modifiche normative specifiche nei diversi ambiti. Il legislatore ha delineato un nuovo ruolo per gli Enti camerali, che in ambito metrologico privilegia le attività ispettive e di vigilanza, così come avviene per la sicurezza e l'etichettatura dei prodotti. A queste si dovranno affiancare le attività di accompagnamento delle imprese, dei laboratori accreditati e dei fabbricanti metrici all'applicazione delle nuove disposizioni, l'organizzazione di iniziative formative, divulgative e di assistenza alle imprese con la gestione di sportelli informativi in materia di etichettatura, sino alla gestione dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'ente camerale. In materia di giustizia alternativa le attività proseguiranno in convenzione con le Camere di commercio piemontesi e Unioncamere Piemonte attraverso rispettivamente ADR Piemonte e la Camera Arbitrale del Piemonte.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Il progetto si propone di diffondere la cultura della mediazione e dell'arbitrato, delle attività svolte a tutela della leale concorrenza delle imprese e dei consumatori e a rendere maggiormente efficienti le azioni svolte in ambito ispettivo e sanzionatorio.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	L'identificazione delle tempistiche è effettuata: <ul style="list-style-type: none"> - in ambito metrologico in coerenza con l'evoluzione normativa, che ha ridisegnato le competenze camerali nel settore, - relativamente all'attività di vigilanza e controllo sull'etichettatura e sicurezza prodotti, seguendo le fasi di realizzazione previste nei progetti condivisi in ambito nazionale da Unioncamere con il Ministero dello sviluppo economico, - con riferimento alle procedure di giustizia alternativa, attraverso la prosecuzione delle azioni di informazione e diffusione della cultura della mediazione e arbitrato, di aggiornamento e formazione dei professionisti, e con la gestione delle procedure secondo i regolamenti approvati in ambito regionale.
Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018	In ambito metrologico , a seguito dell'entrata in vigore nel mese di settembre 2017 del DM 93/2017 che abroga e sostituisce tutti i decreti, le direttive e i regolamenti riguardanti le modalità di esecuzione della verifica periodica, gli obblighi degli utenti metrici e le procedure di autorizzazione dei laboratori metrologici, è iniziato per gli uffici metrici camerali un periodo transitorio di 18 mesi, che terminerà nel marzo 2019. Per accompagnare le imprese e i laboratori privati all'applicazione completa delle nuove norme, è iniziata la revisione della modulistica e l'impostazione del libretto metrologico, previsto per ciascuno strumento metrico e contenente i dati identificativi dello stesso, che è stato definito con l'Ufficio metrico, da questi condiviso in sede regionale e illustrato ai referenti dei laboratori interessati in occasione di specifici incontri. Per consentire agli ispettori metrici di operare nel periodo transitorio, nel

meze di maggio sono state siglate le Convenzioni con i fabbricanti metrici per il noleggio delle masse campione e della strumentazione tecnica necessarie nelle operazioni di verifica periodica su strumenti di grande portata e su distributori di gas metano o GPL.

Tra le competenze che resteranno in capo agli uffici metrici vi è la sorveglianza, e a questo riguardo nel I semestre sono state effettuate attività di vigilanza presso operatori e utenti metrici (n. 2 verifiche in contraddittorio, n. 2 verifiche ispettive congiunte con la Guardia di Finanza, n. 1 verifica ispettiva sull'attività svolta dai laboratori sugli strumenti MID e n. 4 verifiche ispettive sui centri tecnici).

Con riferimento alle funzioni di tutela della fede pubblica e del consumatore, la riforma camerale ha confermato l'**attività di vigilanza sulla sicurezza ed etichettatura dei prodotti**. Come previsto dai progetti definiti a livello nazionale da Unioncamere con il Ministero dello sviluppo economico, nel mese di maggio è stata predisposta la Convenzione con Unioncamere nazionale per la realizzazione di iniziative in materia di controlli riferiti alla sicurezza e conformità dei prodotti.

Nel I semestre sono al riguardo state eseguite n. 4 verifiche in materia di sicurezza prodotti. Sono inoltre proseguite le attività informative verso l'utenza, sia attraverso l'aggiornamento delle pagine dedicate del sito internet istituzionale, sia mediante la pubblicazione di articoli informativi sul CN Economia on line.

Relativamente alle funzioni in materia di **risoluzione alternativa delle controversie**, che la riforma riconosce nel perimetro di attività delle nuove Camere di commercio laddove siano oggetto di convenzione con le regioni e altri soggetti pubblici e privati, la scelta intrapresa negli anni dalla Camera di commercio di Cuneo con il sistema camerale piemontese e con gli Ordini professionali, è sicuramente in questa linea. Attraverso l'adesione alla Camera arbitrale del Piemonte da un lato e ad ADR Piemonte da un altro, è stato possibile conseguire i necessari accreditamenti e assicurare una efficace e qualificata gestione delle procedure amministrative, secondo i regolamenti approvati in ambito regionale, svolgendo nel contempo la formazione e l'aggiornamento dei professionisti, previsti dalla legge per l'esercizio di queste importanti funzioni.

Nel I semestre sono state depositate 57 domande di mediazione e 9 di conciliazione in materia energetica e telefonica, mentre è stata depositata n. 1 domanda di arbitrato amministrato.

Indicatore	C 2.7_01 (numero complessivo di prodotti verificati nell'anno "n")
Target	>= 60
Misura indicatore al 30 giugno 2018	N. prodotti verificati al 30 giugno 2018: 16 i prodotti prelevati, mentre le uscite ispettive per le verifiche sui prodotti sono state 4

MONITORAGGIO OBIETTIVO DIRIGENZIALE n. 4/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SOSTEGNO DEL MERCATO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	
DIRIGENTE: dr.ssa Mellano Patrizia	
OBIETTIVO DIRIGENZIALE	Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	L'obiettivo è sinergico e assolutamente coerente con la strategia dell'Ente in quanto, attraverso gli interventi a supporto dell'infrastrutturazione del territorio, la gestione di bandi e iniziative promozionali e di valorizzazione, la programmazione di attività di alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro e alle professioni, concorre ad incrementare la competitività delle imprese e del territorio.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Pur in presenza di una sensibile diminuzione delle fonti di finanziamento, si tenderà ad intervenire con progetti e iniziative finalizzate a sostenere la competitività delle imprese e l'economia del territorio, negli ambiti definiti dalla riforma, attivando sinergie e progettualità anche in ambito nazionale ed europeo.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>Il sostegno alla competitività si articolerà in molteplici linee di attività, di seguito sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione in infrastrutture, con azioni e interventi per accompagnare la privatizzazione e il rilancio dell'aerostazione di Cuneo-Levaldigi e lo sviluppo del progetto della Piattaforma Logistica Intermodale di Mondovì. Relativamente alle infrastrutture immateriali, saranno organizzate iniziative di supporto alla diffusione della banda ultra larga, in coerenza con il Piano nazionale e l'Agenda regionale; - proseguirà il finanziamento dei bandi a sostegno degli investimenti delle imprese in collaborazione con i Confidi, incluso il bando sperimentale, e dei bandi per contributi a fronte di spese in competitività, innovazione, reti di impresa e strategie di marketing, per favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio. Permarrà anche l'impegno camerale tramite lo strumento della riassicurazione a favore dei Confidi in collaborazione con la Fondazione CRC di Cuneo; - saranno sviluppate le iniziative in materia di alternanza scuola lavoro, per facilitare i giovani coinvolti nell'obbligo di realizzare percorsi di alternanza nel proprio percorso di studi. Con le medesime finalità proseguirà l'attività di diffusione del RASL (registro per l'alternanza scuola lavoro) e saranno potenziate le attività di rilevazione dei dati Excelsior, per consentire analisi periodiche e puntuali delle prospettive occupazionali delle imprese. Proseguirà inoltre la proficua collaborazione con gli attori del territorio (CPI, Fondazione CRC, Regione e Provincia), per dar vita a progettualità comuni volte a favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni; - anche attraverso lo sviluppo di progetti in sinergia con il sistema camerale regionale e nazionale, e sviluppando idonei partenariati in ambito europeo, proseguiranno le attività di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, per favorire l'innovazione delle imprese e degli aspiranti imprenditori e accompagnarli verso la digitalizzazione, per consentire loro di cogliere le sfide dei mercati e rispondere efficacemente, anche in termini di adeguamenti imposti dai cambiamenti climatici.

Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018

Con riferimento alla **gestione delle partecipazioni a sostegno delle infrastrutture**, nel I semestre, in attuazione della legge Madia, è proseguita l'azione volta a concentrare il posizionamento camerale nelle società ritenute strategica e in linea con i parametri previsti dal d.lgs. 175/2916.

Relativamente all'**aerostazione di Cuneo-Levaldigi**, a fine aprile 2018 si è completato l'aumento di capitale sociale finalizzato a implementare il patrimonio societario. A seguito di tale operazione, la partecipazione pubblica è scesa al di sotto del 21% (Camera di commercio 20% e Comune di Savigliano 0,80%), mentre il socio privato ha acquisito il 79,20% del capitale. Conseguentemente la società è stata privatizzata e la quota detenuta dai partner pubblici è quella minima prevista dalla vigente normativa in materia di gestione di società aeroportuali titolari di pubbliche concessioni.

Con riferimento al rilancio dell'aeroporto, sono proseguite iniziative di coinvolgimento di aeromobili privati, in forza della prossimità con aree di interesse, quali la Costa Azzurra e le Langhe e Roero; sono inoltre stati avviati progetti promozionali che presuppongono il forte ruolo dell'aeroporto, dal recente sostegno alla candidatura olimpica delle Valli Piemontesi, alla nuova progettualità del Parco divertimenti nell'area ex Michelin di Fossano.

Il progetto di **Piattaforma logistica a Mondovì**, sviluppato attraverso la partecipazione alla società PLIM, ha dato luogo a confronti con altre realtà gestionali analoghe e rimane in attesa dell'approvazione della variante al Piano regolatore del Comune di Mondovì e più in generale di un rilancio della piattaforma, che dovrebbe avvenire tramite il coinvolgimento della Regione Piemonte e del soggetto gestore della linea ferroviaria (RFI).

Per supportare e accompagnare l'**infrastrutturazione immateriale (BUL)** sono invece stati avviati incontri di informazione e sensibilizzazione con i referenti delle Associazioni di categoria, e il personale individuato è stato coinvolto in specifica formazione, proposta dal progetto nazionale Ultrahet, cui la Camera di commercio ha aderito. Sono stati presi i necessari contatti per organizzare un evento pubblico che avrà luogo nel II semestre, per dare evidenza dello stato dell'arte della posa della banda ultra larga in provincia.

A sostegno delle imprese della provincia, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente riprese dall'art. 1 del nuovo testo della legge 580/93, anche nel I semestre è proseguito il **finanziamento dei bandi camerali**, grazie anche alle risorse rese disponibili a seguito dell'aumento del diritto annuale approvato dal MISE.

Sono così stati finanziati i **bandi a sostegno degli investimenti**, gestiti in collaborazione con i Confidi aventi maggiore rappresentatività in provincia. A questi si è aggiunto il bando pilota 2017, con una dotazione di 270.000,00 euro e gestito appunto nei primi mesi dell'anno, destinato agli investimenti di maggiore entità, rivolto a tutte le tipologie di imprese e aperto a tutti i Confidi, che ha reso possibile finanziare investimenti per oltre 5 milioni di euro. Il successo di questa sperimentazione ha fatto sì che la Giunta lo riproponesse nel I semestre 2018 con uno stanziamento di euro 350.000,00.

Sono inoltre stati gestiti **7 bandi per supportare la competitività delle imprese**, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in regime De Minimis, a fronte di spese per certificazioni volontarie, certificazioni SOA, marchi e brevetti, contratti di rete e consorzi, strategie di marketing. Particolare rilevanza è stata assicurata alla gestione di due bandi rivolti a

incentivare la digitalizzazione delle imprese, con l'erogazione di voucher digitali sia per raggruppamenti di imprese, sia per singole imprese, approvati in coerenza con il Piano Impresa 4.0 e secondo le linee stabilite da Unioncamere in accordo con il MISE .

Sono inoltre stati definiti e gestiti i bandi per supportare soggetti aggregativi aventi un ruolo economico, turistico e sociale particolarmente rilevante sul territorio provinciale, quali i consorzi agricoli e zootecnici, i consorzi turistici e i centri commerciali naturali

E' proseguita la gestione del **Fondo di controgaranzia**, finanziato in modo paritetico dalla Camera di commercio con la Fondazione CRC, per agevolare l'operatività dei Confidi a sostegno degli investimenti delle pmi del territorio, in particolare delle start up.

In merito alle nuove competenze per favorire **l'orientamento al lavoro e alle professioni**, anche nel I semestre sono proseguite le iniziative in materia di **alternanza scuola lavoro**, sviluppate in collaborazione con Associazioni di categoria e istituzioni quali Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte e con il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico territoriale e dell'ANPAL Servizi.

Per sensibilizzare le imprese a questo nuovo ruolo, socialmente qualificato, riconoscendone l'impegno in termini di personale e di risorse investite nella gestione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, sono stati gestiti bandi per l'erogazione di contributi, mentre sono stati organizzati concorsi rivolti a stimolare nei giovani studenti un approccio creativo e innovativo all'esperienza vissuta nelle imprese, come "Storie di Alternanza" e "Scuola, Imprenditoria e sviluppo sostenibile".

E' proseguito nel I semestre il monitoraggio del campione di imprese affidato alla Camera di commercio con l'**indagine Excelsior**, divenuta indagine continua, assicurandone il puntuale contatto grazie al coinvolgimento di un adeguato numero di dipendenti camerale e la puntuale divulgazione dei risultati ottenuti attraverso il sito internet e la newsletter CN economia on line.

Le attività di accompagnamento delle imprese e del territorio verso tematiche di particolare interesse, quali **turismo, innovazione, ambiente e cambiamenti climatici**, nel I semestre si sono concretizzate attraverso diversi partenariati, che hanno consentito alla Camera di commercio di assumere un ruolo di protagonista in diversi progetti.

Mentre a livello territoriale la Camera di commercio ha sostenuto iniziative proposte e sviluppate dagli attori locali e dalle Associazioni di categoria, ritenute coerenti con le finalità della riforma, in ambito nazionale l'Ente ha partecipato alle progettualità proposte da Unioncamere nazionale con l'approvazione del MISE e finanziate con l'aumento del diritto annuale, riferite al **turismo, alla digitalizzazione delle pmi e all'alternanza scuola lavoro**, declinandole in progetti mirati alle caratteristiche del territorio e traducendole anche nei bandi sopra illustrati, a favore delle imprese del territorio.

Indicatore	EC 15.4 (Incidenza interventi economici/Oneri correnti)
Target	≥20%
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Numeratore: Interventi economici al 30 giugno 2018: euro 1.306.659,03 Denominatore: Oneri correnti al 30 giugno 2018: euro 3.669.058,41 Risultato algoritmo: 35,61%

MONITORAGGIO OBIETTIVO DIRIGENZIALE n. 5/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SOSTEGNO DEL MERCATO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	
DIRIGENTE: dr.ssa Mellano Patrizia	
OBIETTIVO DIRIGENZIALE	Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	La recente riforma ha imposto una pesante riorganizzazione delle attività dell'Ente e della propria azienda speciale sui mercati esteri, che limita le funzioni di assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali alle attività svolte sul territorio nazionale. Nonostante questo, la rilevanza dell'export per l'economia della provincia, che genera un saldo positivo della bilancia commerciale di circa 3 miliardi di euro, evidenzia come questo servizio risulti di grande rilevanza rispetto alle strategie dell'Ente e concorra in modo significativo alla competitività delle imprese e del territorio.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Pur in presenza di una sensibile diminuzione delle fonti di finanziamento, si tenderà ad intervenire con progetti e iniziative finalizzate ad assistere e preparare le piccole e medie imprese ai mercati internazionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come ridefinite dalla riforma, per sostenerne la competitività, attivando sinergie e progettualità anche in ambito regionale, nazionale ed europeo.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>Il sostegno alle pmi per accompagnarle sui mercati internazionali, nei nuovi ambiti definiti dalla riforma, prevede progetti e iniziative in collaborazione con la propria azienda speciale, il Centro Estero Alpi del Mare e in sinergia con CeiPiemonte, gli organismi del sistema camerale, il Geie e l'ICE. A sostegno dell'export cuneese verranno pertanto organizzate presentazioni di Paesi esteri di potenziale interesse per la nostra economia, partecipazioni ad eventi fieristici o progetti di incoming di operatori esteri e si collaborerà con il Ceip Piemonte e la Regione Piemonte nella ricerca di imprese per la partecipazione ai PIF (progetti integrati di filiera). Proseguirà inoltre l'assistenza personalizzata alle imprese mediante i servizi forniti da Unioncamere nazionale (Worldpass) e da Ceipiemonte (sportello per l'internazionalizzazione) e con l'organizzazione di percorsi formativi su specifiche tematiche.</p> <p>Inoltre, nell'ambito della programmazione europea (2014/2020) l'Ente proseguirà il proprio impegno nella gestione dei progetti sul programma Alcotra, sia di quelli già finanziati, quali il progetto EcoBati, sia con riferimenti ai progetti integrati territoriali (piter) in attesa di valutazione, dopo l'ammissione alla II fase di candidatura (ALPIMED, PAYS-SAGES e TERRES MONVISIO).</p>

<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p>Nel corso del 1 semestre 2018 il sostegno alle pmi per accompagnarle sui mercati internazionali è avvenuto nelle linee tracciate dalla riforma, in sinergia con CeiPiemonte, gli organismi del sistema camerale, il Geie e l'ICE, avvalendosi della collaborazione dell'azienda speciale, il Centro Estero Alpi del Mare.</p> <p>L'azienda speciale ha coordinato la partecipazione a n. 14 iniziative che hanno coinvolto n.290 imprese.</p> <p>Il progetto mentoring, avviato lo scorso anno in collaborazione con Assocamere estero, ha registrato la partecipazione di n. 8 imprese cuneesi, e ha visto la sua conclusione nel corso del 2018.</p> <p>L'ufficio promozione ha organizzato due eventi di formazione sulla fiscalità internazionale con la partecipazione di n. 45 imprese.</p> <p>Sono proseguiti i contatti con Ceip Piemonte e Regione Piemonte per definire i progetti 2018 che partiranno nella seconda metà dell'anno, focalizzati - a titolo esemplificativo, sull'assistenza all'estero delle Pmi, sul mentoring, sull'assistenza nella partecipazione a gare di appalto internazionale.</p> <p>E' inoltre proseguita l'assistenza personalizzata alle imprese, mediante la gestione degli sportelli on line che rendono disponibili, rispettivamente in modo gratuito o con erogazione di un contributo a parziale copertura dei costi, i servizi forniti da esperti di Unioncamere nazionale (Worldpass) e da Ceipiemonte (sportello per l'internazionalizzazione).</p> <p>Gli uffici hanno infine iniziato le attività previste dal fondo perequativo in materia di sostegno all'export (Progetto S.E.I.), con una prima approfondita analisi di oltre trecento aziende segnalateci da Assocamere, volta ad individuare le imprese potenzialmente pronte a sviluppare il proprio export. Per queste e per altre aziende, individuate dal nostro ente, saranno predisposti nei prossimi mesi interventi mirati di assistenza.</p> <p>Con riferimento alla programmazione europea, nei primi mesi dell'anno sono state depositate le schede progettuali dei PITER, Progetti integrati territoriali, cui partecipa l'Ente: Alpimed (progetti singoli Alpimed Innov – in questo caso come capofila e Alpimed Patrim), Terres Monviso (progetti singoli Economie Verdi e Turismo internazionale) e Pays sages (progetti singoli Pays Ecoetiques e Pays Aimables), per un valore di circa 1,5 milioni di euro di risorse.</p> <p>Sono inoltre proseguite le attività del progetto singolo Alcotra Eco-Bati, che vede la Camera di commercio capofila di un partenariato piemontese, ligure e francese cooperare in materia di bioedilizia.</p> <p>E' stata infine presentata la candidatura di un progetto sul tema della meccanizzazione agricola, a valere sul programma europeo Central Europe, in collaborazione con il Politecnico di Torino, in materia di innovazione sulla meccanizzazione agricola nelle aree rurali e montane.</p>
<p>Indicatore</p>	<p>D 1.3.17 (valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso "internazionalizzazione")</p>
<p>Target</p>	<p>> 3 (Costi + interventi economici al netto di contributi alle aziende speciali associate al sottoprocesso D.1.3.3/n. Di imprese attive al 30.06.2018)</p>
<p>Misura indicatore al 30 giugno 2018</p>	<p>Il dato potrà essere valutato solo a fine esercizio</p>

Mod. B) 2 - POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Posizione organizzativa	n° scheda	Obiettivo operativo individuale	Obiettivi operativi collegati
<i>Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>			
DT - SERVIZIO GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	6	Obiettivo individuale P.O. DT – Attività di allineamento dei sistemi di gestione per incrementare gli ambiti operabili in ottica di sistema. Mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento. <i>Servizio gestione economico finanziaria</i>	9 - Ragioneria, controllo gestione, Provveditorato, servizi tecnici
AM - SERVIZI GESTIONE PERSONALE		Obiettivo individuale P.O. AM – Attività di allineamento dei sistemi di gestione per incrementare gli ambiti operabili in ottica di sistema. Mantenimento dei livelli di contenimento dei costi del personale. <i>Servizio gestione del personale</i>	10 – Gestione del personale
<i>Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i>			
AC – SERVIZIO RETE IMPRESE	7	Obiettivo individuale P.O. AC - Mantenimento ed eventuale miglioramento dello standard di evasione delle pratiche in situazione di carenza occupazionale, assicurando inoltre assistenza diretta agli utenti per la costituzione delle s.r.l. startup innovative e per le attività inerenti i contratti di rete, tenuto in considerazione – fra l'altro – il notevole aumento delle fasi delle procedure concorsuali da iscrivere al registro imprese <i>Servizio rete imprese</i>	12 – RI, diritto ann. Verifiche amministr. Protesti 13 – Commercio e artigianato
<i>Promuovere la competitività delle imprese e dei territori</i>			
ML – SERVIZIO COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	8	Obiettivo individuale P.O. ML – sostegno competitività e qualificazioni delle Piccole Medie Imprese anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico <i>Servizio competitività e sviluppo delle imprese</i>	16 - Mediazione e conciliazione – Alternanza scuola lavoro - statistica 17 - Promozione, Studi, Crediti, CEAM, URP e informatica

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO n. 6/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI La Camera di commercio efficace ed efficiente	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SERVIZI INTERNI	
OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE COINVOLTE: TORTORA Davide - servizio "contabilità e bilancio" MONGE Albina - servizio "gestione del personale"	
OBIETTIVO OPERATIVO	Attività di allineamento dei sistemi di gestione per incrementare gli ambiti operabili in ottica di sistema. Mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	La riforma in atto ha evidenziato e valorizzato la prospettiva di sistema degli enti camerali. La visione complessiva istituzionale costituisce, a livello strategico, costante riferimento per l'identificazione dei percorsi e degli obiettivi che l'Ente si pone, a maggior ragione nell'attuale contesto di trasformazione. Anche il contenimento dei costi rientra pienamente nell'obiettivo strategico di ottimizzare le risorse disponibili per la gestione interna al fine di ricavare i margini più ampi possibile per gli investimenti a sostegno delle imprese.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Maggiore interazione con gli organismi nazionali e ottimizzazione dell'utilizzo degli strumenti gestionali messi a disposizione dal sistema. Risparmio di risorse conseguente alle azioni di contenimento degli oneri.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>1) Avvio rilevazione attività e processi ai fini della contabilizzazione dei costi tramite le piattaforme di sistema: informazione e assistenza al personale per l'apprendimento delle funzionalità e l'interpretazione dei dati conseguenti ;</p> <p>2) Individuazione scelte organizzative necessarie alla redazione del piano di progressiva integrazione con le infrastrutture immateriali nazionali in ottemperanza alla circolare AgID n. 2/2016 e circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 /2016;</p> <p>3) revisione dell'ordinamento degli uffici in esito alla definizione dei servizi di competenza delle Camere di commercio e rideterminazione della dotazione organica nei confini di quanto emerso dalla rilevazione dei fabbisogni. Adozione delle conseguenti determinazioni operative per la posizione individuale e la collocazione dei dipendenti;</p> <p>4) mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale:</p> <p>Per quanto riguarda i costi di funzionamento si proseguirà nelle azioni finalizzate a comprimere il livello complessivo della spesa consolidando le iniziative già avviate di revisione del patrimonio immobiliare in ottica di razionalizzazione degli spazi, passaggio da gasolio a teleriscaldamento e razionalizzazione contratti e forniture in corso.</p> <p>Per quanto riguarda i costi del personale si attiveranno interventi sui seguenti aspetti che presentano margini di flessibilità nella gestione dell'organizzazione:</p> <p>- situazione occupazionale: <i>il decremento fisiologico del personale, dovuto al divieto di assunzione e blocco del turn over comporterà giocoforza una riduzione dei costi del personale: la sfida sarà di mantenere costante il buon livello delle prestazioni degli uffici non potendo disporre di nuove unità operative utilizzando le leve gestionali disponibili e consentite dai contratti.</i></p> <p>-lavoro straordinario: <i>contenimento tetto massimo pro capite (20 ore annue) il tetto viene abbassato di 3 ore pro capite rispetto al 2017, con un conseguente</i></p>

	<p><i>decremento complessivo pari a circa 252 ore totali;</i></p> <p><i>-trasferte: mantenimento del tetto massimo di € 10.500 (50% spesa 2009), riducendo al minimo indispensabile le attività fuori sede, privilegiando invece le opportunità offerte dalle tecnologie per le modalità interattive a distanza (web conference, e.learning, videoconferenza) in luogo degli incontri o dei corsi in presenza;</i></p> <p><i>-lavoro temporaneo: la spesa in questo ambito verrà totalmente azzerata nel 2018 in quanto non verrà attivato alcun contratto di lavoro flessibile. La mancanza di questa leva organizzativa dovrà essere fronteggiata dagli uffici con uno sforzo riorganizzativo di massima flessibilità di utilizzo del personale di ruolo anche per compensare periodi straordinari di assenze per malattie o maternità o picchi di attività.</i></p>
<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p>1) Avvio rilevazione attività e processi ai fini della contabilizzazione dei costi tramite le piattaforme di sistema: informazione e assistenza al personale per l'apprendimento delle funzionalità e l'interpretazione dei dati conseguenti.</p> <p>Nell'ottica di massimizzare l'utilità degli strumenti di rilevazione messi recentemente a disposizione a titolo gratuito dal sistema camerale, evitando duplicazioni di procedimenti degli uffici coinvolti nel controllo di gestione, è stato ipotizzato un percorso di allineamento alle metodologie di misurazione e valutazione dei costi dei processi che risponde alle esigenze di monitoraggio della spesa e dell'efficacia ed efficienza delle performance organizzative dell'Ente.</p> <p>Il percorso ha contemplato il coordinamento delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordine di servizio n. 30/2017: avviso al personale e prime istruzioni per la modifica del sistema di rilevazione delle attività a decorrere dal 1° gennaio 2018 (chiusura delle rilevazioni del precedente sistema di controllo di gestione e avvio della rilevazione tramite il sistema KRONOS) - cessazione fornitura a titolo oneroso servizio di benchmarking e monitoraggio attività "Visalta consulting srl" (del.n. 16 del 9 aprile 2018 Unioncamere Piemonte). - creazione modalità di accesso alla nuova piattaforma tramite link nella sezione dedicata dell'intranet camerale. - ordine di servizio n. 5/2018: indicazioni ai dipendenti per l'accesso alla nuova piattaforma - abilitazione di tutti i dipendenti alla rilevazione con assegnazione di user id e password, ai diversi livelli di accesso (operatori, responsabili, controller) - illustrazione ai responsabili e ai dipendenti della nuova mappatura dei processi scaturita dalla riforma di cui al decreto legislativo 219/2016 al fine di contestualizzare il caricamento delle attività nell'attuale riorganizzazione dei processi - formazione specifica a ciascun addetto a livello operativo per consentire di utilizzare nel modo più proficuo e tempestivo le funzioni del programma - condivisione con i responsabili delle varie potenzialità di coordinamento reportistica e confronto contenute nella piattaforma anche in ottica integrata con il sistema operativo PARETO e con l'Osservatorio Camerale - capitalizzando la nuova metodologia di rilevazione KRONOS è stato tra l'altro possibile, su suggerimento della struttura di Unioncamere che gestisce il sistema integrato, utilizzare la piattaforma anche per contabilizzare le ore lavorate e costi ai fini della rendicontazione dei progetti legati alla maggiorazione del 20% del diritto annuale. <p>2) Individuazione scelte organizzative necessarie alla redazione del piano di progressiva integrazione con le infrastrutture immateriali nazionali in ottemperanza alla circolare AgID n. 2/2016 e circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 /2016.</p> <p><i>Le Pubbliche amministrazioni, comprese le Camere di commercio, sono</i></p>

chiamate a procedere agli approvvigionamenti attenendosi alle disposizioni definite dalla circolare AGID per il conseguimento degli obiettivi di risparmio di cui alla circolare n. 16/2016 del MEF.

Nelle more dell'adozione del relativo piano triennale da parte di AGID per le amministrazioni locali, quali le Camere di commercio, Unioncamere, in collaborazione con Infocamere, ha avviato contatti con il MEF per valutare l'ingresso delle Camere nel sistema informativo "NoiPA" attraverso un "modulo retributivo" (gestione, elaborazione, liquidazione e distribuzione cedolino, adempimenti fiscali e previdenziali) ed un "modulo presenze" (raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati).

Poichè in esito ai primi confronti avviati da Unioncamere e Infocamere con il MEF sono emersi limiti funzionali di "NoiPA" che non consentono, in questa fase una migrazione adeguata delle Camere verso il nuovo servizio, Unioncamere ha espresso l'indirizzo di proseguire per il momento con le soluzioni in uso per la gestione giuridico economica del personale con approvvigionamenti in proprio.

La camera di commercio di Cuneo ha quindi mantenuto i sistemi operativi in uso senza peraltro implementare o sostituire gli attuali software in attesa dell'evoluzione delle direttive a livello nazionale.

Ulteriori sviluppi potrebbero derivare da quanto convenuto da Unioncamere relativamente a possibili collaborazioni istruttorie con il Ministero, eventualmente comprendenti sperimentazioni idonee a fornire un adeguato livello di compliance normativa in materia alle Camere di commercio.

3) revisione dell'ordinamento degli uffici in esito alla definizione dei servizi di competenza delle Camere di commercio e rideterminazione della dotazione organica nei confini di quanto emerso dalla rilevazione dei fabbisogni. Adozione delle conseguenti determinazioni operative per la posizione individuale e la collocazione dei dipendenti.

Nel corso del primo semestre si sono definite e assestate le situazioni derivanti dal processo di riforma che ha visto la Camera di commercio di Cuneo confermare la propria struttura principale, pur con riduzione dell'organico teorico (ad opera del D.M. 16.2.2018) definito dal Ministero dello Sviluppo Economico in 87 unità contro le 103 unità teoriche previste nel precedente piano triennale.

Nel corso della seconda metà dell'anno verranno avviati alcuni percorsi decisionali derivanti dai profondi mutamenti indotti nelle realtà camerali dalle previsioni normative generali e ordinamentali che il sistema camerale sta vivendo. Nell'attuale contesto sfidante e complesso, l'applicazione dell'art. 6 del d.lgss 165/2001 dovrà condurre le Camere a elaborare nei contenuti ed eventualmente superare gli organici provvisoriamente definiti dal DM 16 febbraio 2018 anche sulla base delle recenti linee di indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica (8 maggio 2018).

Su questa base è previsto un preventivo allineamento dell'ordinamento degli uffici alla nuova mappatura dei servizi e, conseguentemente, l'associazione alle diverse articolazioni organizzative delle figure professionali necessarie, tenendo peraltro conto dello *status quo* delle professionalità presenti.

L'Unioncamere ha annunciato che fornirà entro il mese di ottobre linee guida per la definizione del modello organizzativo, profili di competenza del personale declinati secondo le conoscenze e le capacità richieste dai servizi presenti nella mappa, criteri di programmazione dei fabbisogni e regolamento tipo per procedure selettive secondo le nuove indicazioni normative.

4) mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale.

Per quanto riguarda i **costi di funzionamento** si è proseguito nelle azioni

	<p>finalizzate a comprimere il livello complessivo della spesa consolidando le iniziative già avviate di revisione del patrimonio immobiliare in ottica di razionalizzazione degli spazi, passaggio da gasolio a teleriscaldamento e razionalizzazione contratti e forniture in corso.</p> <p>I dati del bilancio d'esercizio 2017, disponibili ad aprile, hanno confermato la ormai pluriennale tendenza alla riduzione dei costi di struttura dell'Ente Camerale. Il passaggio al teleriscaldamento, operativo da luglio, dovrebbe poi ulteriormente ridurre i costi energetici e gli stessi lavori di efficientamento energetico della dipendenza di tetto sottile con il cambiamento dei serramenti e il rivestimento dell'immobile per cui è già stato affidato l'incarico di progettazione e che verranno realizzati nel 2019 dovrebbero comportare un ulteriore contenimento degli oneri legati al riscaldamento e al consumo di energia elettrica.</p> <p>Inoltre lo spostamento del personale di tetto sottile nella sede camerale per consentire i lavori programmati per ottobre 2018 dovrebbe anche portare ad una razionalizzazione degli spazi e consentire in futuro la locazione di quegli spazi non utilizzati.</p> <p>In generale poi il livello dei costi di funzionamento sono monitorati e tenuti bassi anche grazie all'uso di Consip e del MEPA.</p> <p>Per quanto riguarda i costi del personale nel primo semestre si evidenziano i seguenti aspetti:</p> <p>- situazione occupazionale: <i>il decremento fisiologico del personale, dovuto al divieto di assunzione e blocco del turn over (3 cessazioni nei primi sei mesi dell'anno non sostituite) comporta giocoforza una riduzione dei costi della retribuzione del personale, nonostante gli incrementi stipendiali derivanti dal rinnovo del contratto di comparto avvenuto il 21 maggio 2018 per il quale è obbligatorio l'adeguamento economico entro 30 giorni dalla stipulazione. La sfida più ardua consiste, anche quest'anno, nel mantenimento costante del buon livello delle prestazioni degli uffici, pur in carenza di risorse, utilizzando le leve gestionali disponibili e consentite dai contratti.</i></p> <p>-lavoro straordinario: <i>Il tetto massimo individuale (20 ore annue) per il 2018 è stato abbassato di 3 ore pro capite rispetto al 2017. Il dato effettivo delle ore di lavoro straordinario del 1° semestre evidenzia un decremento complessivo pari a circa il 12% rispetto allo stesso semestre del 2017.</i></p> <p>-trasferte: <i>le azioni attuate nel 1° semestre di riduzione al minimo indispensabile delle attività fuori sede, privilegiando invece le opportunità offerte dalle tecnologie per le modalità interattive a distanza (web conference, e.learning, videoconferenza) in luogo degli incontri o dei corsi in presenza, hanno consentito di mantenere l'obiettivo di contenimento della spesa nel tetto massimo prestabilito di € 10.500 (50% spesa 2009).</i></p> <p>-lavoro temporaneo: <i>nel primo semestre 2018, la spesa in questo ambito è completamente azzerata in quanto non è stato avviato alcun contratto di lavoro flessibile. La mancanza di questa leva organizzativa è stata fronteggiata dagli uffici con uno sforzo riorganizzativo di massima flessibilità di utilizzo del personale di ruolo anche per compensare periodi straordinari di assenze per malattie o maternità o picchi di attività.</i></p>
<p>Indicatori</p>	<p>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</p>
<p>Target</p>	<p>Completamento di tutte le fasi previste</p>
<p>Misura indicatore al 30 giugno 2018</p>	<p>Lo stato di deciso avanzamento delle attività programmate sopra illustrato dà conto del procedere di tutte le azioni secondo i criteri pianificati e con le tempistiche allineate al semestre decorso . L'attuazione al 30 giugno può essere individuata nel 50% delle azioni programmate.</p>

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO n. 7/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: REGOLAZIONE DEL MERCATO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	
OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzare il registro delle imprese con riguardo alle funzioni di promozione della trasparenza del mercato e di pubblicità legale	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Antonella Cometto - “servizio rete imprese”	
OBIETTIVO OPERATIVO	Mantenimento ed eventuale miglioramento (valore medio) dello standard di evasione delle pratiche, malgrado la riduzione di due unità lavorative (per pensionamento), assicurando inoltre assistenza diretta ai clienti per svariate problematiche, per la costituzione delle s.r.l. startup innovative e per le attività inerenti i contratti di rete, tenuto in considerazione – fra l’altro - il notevole aumento delle fasi delle procedure concorsuali da iscrivere al registro imprese.
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell’Ente	Le attività principali sopra indicate – evasione delle pratiche e consulenza - sono strategiche al fine di valorizzare il registro delle imprese, grazie alla tempestività e completezza della pubblicità legale / notizia fornita, ed in relazione alla cortesia e disponibilità dimostrate verso i clienti. E’ da evidenziare che – da sempre e soprattutto nell’ottica della riforma camerale - il registro delle imprese è considerato il <i>core business</i> della Camera di commercio.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Le performances del registro imprese di Cuneo hanno sempre avuto dei valori notevolmente superiori alla media nazionale. Si intende mantenere e possibilmente migliorare complessivamente tali standard, nonostante la riduzione di personale, con particolare attenzione al già ottimo apprezzamento dell’attività dell’ufficio da parte delle svariate tipologie di clienti (notai, commercialisti, associazioni di categoria, soggetti privati, enti pubblici ecc.). E’ da notare che tutte le attività sono sempre state svolte <i>in house</i> , e mai esternalizzate ad Infocamere.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	Le attività sono svolte durante tutto l’arco dell’anno. Per quanto riguarda la gestione delle pratiche telematiche, le fasi principali sono il controllo e il caricamento dei dati. Al fine di ottenere economie di scala, indispensabili data la crescente scarsità di personale, la fase più importante è l’eliminazione della gestione settoriale delle pratiche per tipologia - fra registro imprese, r.e.a., costituzioni – con la loro distribuzione omogenea fra gli addetti. Ciò comporta un notevole impegno da parte del personale, per apprendere le competenze non acquisite in precedenza. Si ottiene così anche una razionalizzazione nell’evasione delle urgenze. Relativamente all’assistenza ed alla consulenza verso i clienti (anche per consigli inerenti problematiche con altre Camere di commercio che risultano impossibili da contattare), esse vengono svolte principalmente via email, telefonicamente e anche di persona.
Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018	Il tempo medio di lavorazione delle pratiche è stato di 0,9 giorni, a fronte di un valore di 0,8 per l’analogo periodo del 2017, quindi sostanzialmente invariato. L’evasione entro 2 giorni (l’obbligo di legge è entro 5 giorni) è avvenuta per l’85,5 % delle pratiche, contro l’86,1 % nel 2017. L’assistenza agli utenti – per svariate casistiche – è stata pienamente assicurata, sia via email, telefono, di persona. Le pratiche d’ufficio relative alle procedure concorsuali provenienti dai tribunali di Cuneo, Asti, altri e dal MISE sono effettivamente aumentate in modo esponenziale, poiché gli eventi segnalati e da iscrivere sono estremamente più numerosi che in passato.

	<p>Di queste , una gran parte vanno gestite manualmente, poiché non pervengono tramite il canale dedicato Telemaco, bensì come corrispondenza in Gedoc. (protocollazione, caricamento, invio mail agli uffici camerali e ad altri Enti interessati).</p> <p>Nel primo semestre 2018 le pratiche d'ufficio relative alle procedure concorsuali sono state 257.</p> <p>E' stato riscontrato che la diminuzione di personale (sono rimaste 3 unità dedicate alla gestione di tutte le tipologie di pratiche) ha avuto un rilevante impatto negativo sull'attività dell'ufficio, in quanto in caso di assenza del personale, diventa molto difficile mantenere l'elevato standard di evasione delle pratiche e contemporaneamente fare fronte alle svariate richieste di assistenza e consulenza telefonica e via mail.</p>
Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Attività in linea con la programmazione

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO n. 8/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SOSTEGNO DEL MERCATO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	
POSIZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA: LUCHINO Marilena - servizio "promozione e studi e statistica"	
OBIETTIVO OPERATIVO	Sostegno competitività e qualificazioni Pmi anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Il progetto è inserito nella linea strategica 3 – Competitività e sviluppo delle imprese e intende attivare azioni in materia turistica, di sostegno alle certificazioni e qualificazioni delle imprese anche attraverso le opportunità offerte dal piano nazionale impresa 4.0. La realizzazione di questi progetti a regia nazionale costituisce un elemento di innovazione organizzativa conseguente alla riforma e il raggiungimento dei risultati previsti risulta strategico per l'Ente camerale e di grande rilevanza per le imprese, essendo finanziato con una specifica percentuale di incremento del diritto annuale.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Affiancare le pmi per coinvolgerle in progetti mirati ad incrementarne la competitività, migliorare i rapporti con gli Enti locali, le associazioni di categoria e gli altri attori dello sviluppo del territorio, attraverso un ruolo attivo dell'Ente camerale. A questo riguardo, l'attivazione dei Punti impresa digitale e la diffusione delle iniziative in materia di banda ultra larga, rappresentano un ulteriore fattore di competitività per le imprese.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	In linea con le nuove competenze attribuite alle Camere di commercio, che prevedono tra l'altro specifici progetti finanziati dall'aumento del diritto annuale per gli esercizi 2017-2018-2019 e con le ulteriori iniziative programmate a livello nazionale, quali il progetto sulla diffusione della banda ultra larga, le fasi di realizzazione sono le seguenti: - coordinamento delle attività che coinvolgono l'Ente, da rendicontare per il 2017 e quelle in previsione per il 2018, relativamente ai progetti Pid, Turismo in Piemonte, Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, assicurando il coinvolgimento attivo del personale camerale operante nei diversi uffici interessati dalle progettualità, al fine di massimizzare le ricadute in termini di efficacia e di partecipazione delle imprese alle azioni realizzate; - sviluppo sinergie e coordinamento con gli attori locali nell'ideazione e realizzazione eventi e iniziative su tali progetti; - coordinamento comunicazione delle attività dei diversi progetti e monitoraggio contabilizzazione per la predisposizione della rendicontazione.
Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018	Nel mese di gennaio 2018 sono state realizzate, in collaborazione con i responsabili degli uffici, le attività per la rendicontazione dei progetti del valore di oltre 1.000.000 di euro finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale 2017. In parallelo, coinvolgendo anche l'ufficio personale, sono stati programmati gli interventi per l'annualità 2018 in modo da consentire l'attuazione di tutte le azioni previste e con l'utilizzo delle risorse stanziato entro la scadenza di fine anno. Nell'ambito del pid, i digital promoter esterni, pur operando in collaborazione con gli uffici di sportello, sono costantemente in contatto con il personale degli uffici promozionali per assicurare una positiva sinergia delle diverse competenze e migliorare la comunicazione esterna.

	<p>Le attività promozionali hanno richiesto un forte coordinamento con i soggetti del territorio per la definizione dei criteri di bandi di contributo a favore delle imprese e la realizzazione di singole iniziative e l'elaborazione di linee di attività in materia di accompagnamento delle pmi verso il piano nazionale Impresa 4.0.</p> <p>Con riferimento a tematiche di rilevante interesse per il territorio, quali innovazione, gestione delle risorse idriche, pratiche colturali innovative, stazioni sciistiche, turismo, edilizia sostenibile, sono stati realizzati molteplici incontri e tavoli di confronto con esperti e stakeholder specifici, al fine di definire i contenuti delle azioni inserite nelle dei progetti europei che hanno visto la partecipazione dell'Ente camerale.</p> <p>Nel contempo sono stati coordinati i lavori del progetto singolo Ecobati, a valere sul programma Alcotra, in materia di edilizia sostenibile, per il quale la Camera di commercio riveste il ruolo di capofila.</p> <p>Nei mesi di gennaio e febbraio sono stati quindi presentati i primi progetti singoli a valere sui tre Piter (progetti integrati territoriali, previsti dal programma Alcotra) che coinvolgono il territorio provinciale: Alpimed (Alpimed Innov – in cui l'Ente camerale riveste il ruolo di capofila e Alpimed Patrim), Pays-Sage (Pays écoétiques e Pays aimables) e Terres Monviso (Tourismo Internazionale ed Economie verdi).</p> <p>Altri progetti singoli sono in corso di preparazione e saranno oggetto di deposito nel II semestre (Alpimed clima e Pays capable).</p> <p>Nel mese di maggio e giugno è stata curata la progettazione e la presentazione di altri 4 progetti a valere sul fondo di perequazione nazionale (alternanza scuola lavoro, digitalizzazione, turismo e sostegno all'export), in collaborazione con i responsabili degli uffici coinvolti.</p> <p>Numerose le riunioni che hanno coinvolto le imprese, le associazioni di categoria, le Atl, i consorzi per promuovere le attività camerali. Dal punto di vista organizzativo, il coordinamento con i responsabili e il personale ha consentito una prosecuzione regolare delle attività, pur in presenza di iniziative sempre più diversificate e complesse.</p>
Indicatori	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	L'attivazione delle molteplici attività programmate e lo stato di deciso avanzamento delle stesse, secondo i criteri pianificati e con le tempistiche allineate al semestre decorso, evidenziano che l'attuazione al 30 giugno può essere individuata nel 50% delle azioni previste.

Mod. B) 3 - DIPENDENTI

N° SCHEDA	Obiettivi operativi e progetti di miglioramento dei servizi anno 2018 art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	Coinvolgimento del personale (uffici partecipanti all'obiettivo)
9	Corretta contabilizzazione progetti digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo e cultura, Ecobati 2018 gestiti in contabilità separata Revisione straordinaria e razionalizzazione partecipazioni. Revisione straordinaria gare di appalto compresi contratti area informatica e progetti straordinari cablaggio e eco-bati Razionalizzazione spazi sede Rilevazione attività Kronos	<i>Ragioneria, Provveditorato serv.tecn., controllo di gestione</i>
10	Iniziative di supporto ai responsabili degli uffici e al personale nel percorso di transizione al nuovo ruolo camerale previsto dalla riforma e nel mantenimento del consolidato regime di contenimento degli oneri	<i>Personale</i>
11	Fruibilità digitale della documentazione di Giunta e Consiglio per le riunioni degli Organi istituzionali e potenziamento comunicazione interna ed esterna tramite "agenda digitale". Revisione Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale	<i>Affari Generali - protocollo segreteria Presidenza servizi ausiliari</i>
12	Miglioramento della qualità del registro imprese, con intervento sulle PEC non valide, in particolare quelle non univoche riferite a studi di commercialisti o intermediari. Potenziamento delle strategie di recupero risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale	<i>Registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative e protesti</i>
13	Verifica dinamica, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle pratiche relativamente alle imprese che esercitano l'attività di agenti e rappresentanti di commercio. Verifica dinamica relativamente alle imprese che esercitano l'attività di meccanica-motoristica ed elettrauto e imprese assoggettabili alla procedura prevista dal D.P.R. 247/2004	<i>Commercio e artigianato</i>
14	Supporto all'innovazione digitale delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione, con particolare riferimento all'organizzazione e strutturazione dei P.I.D. (Punti Impresa Digitale)	<i>Sportelli</i>
15	Proseguire le attività di vigilanza in materia di metrologia legale, sicurezza e conformità dei prodotti e di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, intensificando la comunicazione rivolta alle imprese e agli operatori	<i>Sanzioni, vigilanza, metrico</i>
16	Realizzazione di alternanza di qualità e supporto all'incontro scuola/impresa e domanda/offerta di lavoro attraverso il RASL e il sistema Excelsior	<i>Mediazione e conciliazione Alternanza scuola lavoro Statistica</i>
17	Sostegno alla competitività delle imprese e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della provincia cuneese	<i>Promozione, Studi, Crediti, Ceam, URP e informatica</i>

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 9/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE:SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SERVIZI INTERNI	
OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura	
UFFICIO: Ragioneria – Provveditorato e servizi tecnici – Controllo di gestione	
OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Corretta contabilizzazione dei progetti camerali in materia di digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo e cultura, progetto Ecobati per l'esercizio 2018 gestiti in contabilità separata. Revisione straordinaria e razionalizzazione delle partecipazioni camerali. Revisione straordinaria delle gare di appalto dell'Ente Camerale tenuto anche conto della gestione dei contratti dell'area informatica e dei progetti straordinari quali gli affidamenti per il cablaggio e per il progetto eco-bati.</p> <p>Razionalizzazione degli spazi della sede camerale.</p> <p>Attivazione rilevamento delle attività e dei progetti straordinari tramite Kronos</p>
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>I tre progetti risultano coerenti con le strategie dell'Ente che ha deliberato di avviare le linee di attività che il sistema ha prospettato al Ministero dello Sviluppo Economico e sono collegati tra loro in quanto i tre uffici dovranno gestire i progetti straordinari nei diversi aspetti contabili, di affidamento e di controllo. Il risultato atteso è quello di riuscire a gestire queste attività che sono straordinarie e si aggiungono all'attività ordinaria camerale in modo corretto e in presenza di una riduzione del personale. In particolare, l'ufficio provveditorato dovrà gestire, anche i contratti dell'area informatica, e il controllo di gestione, in collaborazione con l'ufficio personale, sarà coinvolto nel passaggio della rilevazione delle attività dal benchmarking regionale a quello di sistema.</p>
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	<p>Gli uffici dovranno gestire una maggiore quantità di lavoro con lo stesso personale e quindi senza incrementare i costi e con una relativa crescita della produttività. Verrà conseguentemente incrementata la qualificazione professionale del personale che metterà in atto procedimenti contabili aggiuntivi rispetto a quelli tradizionalmente utilizzati per il bilancio. Il provveditorato acquisirà una visione completa della contrattualistica camerale uniformando la metodologia e qualificandone le procedure. Il passaggio alla rilevazione delle attività di sistema comporterà il risparmio economico del costo del precedente sistema di benchmarking e valorizzerà le rilevazioni obbligatorie del sistema nazionale fornendo un confronto non solo regionale ma anche nazionale e di cluster dimensionale.</p>
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>Dall'autunno 2017 è impostata una contabilità separata dei costi e il 2018 sarà totalmente gestito con questa modalità. Si dovranno monitorare le società partecipate al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Le tempistiche degli affidamenti dei nuovi contratti seguiranno le scadenze imposte dalle forniture previste. Nell'ambito della razionalizzazione degli spazi si dovranno effettuare adempimenti operativi per i quali ci si avvarrà del personale tecnico camerale.</p> <p>Dall'avvio dell'anno 2018 l'ufficio controllo di gestione dovrà, in collaborazione con l'ufficio personale, supportare l'acquisizione delle competenze da parte dei responsabili e del personale per il funzionamento del nuovo programma di rilevazione delle attività .</p>
Descrizione stato di attuazione al 30 giugno 2018	<p>Corretta contabilizzazione dei progetti camerali (Ecobati e in materia di digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo e cultura): sono stati individuati codici prodotto per contabilizzare separatamente gli oneri relativi ai progetti sopra citati.</p> <p>Revisione straordinaria e razionalizzazione delle partecipazioni camerali: L'ufficio ragioneria ha proceduto ad un monitoraggio delle partecipazioni detenute dall'ente sulla base della delibera relativa alla revisione straordinaria delle partecipate. Il numero delle partecipazioni detenute dovrebbe ridursi sensibilmente rispetto al precedente esercizio.</p> <p>Revisione straordinaria delle gare di appalto dell'Ente Camerale tenuto anche</p>

	<p>conto della gestione dei contratti dell'area informatica e dei progetti straordinari quali gli affidamenti per il cablaggio e per il progetto Eco-bati: l'ufficio Provveditorato ha seguito insieme all'ufficio Informatica l'avvio dell'adeguamento del cablaggio che terminerà nel mese di agosto seguendo sia l'affidamento per la progettazione sia quello della selezione dell'impresa che realizza l'opera. L'ufficio ha, inoltre, svolto un'attività di coordinamento con tutti gli uffici per la gestione delle gare sulla base del nuovo Codice degli appalti e delle nuove linee guida dell'Anac.</p> <p>Razionalizzazione degli spazi della sede camerale: Si è iniziata l'attività propedeutica allo spostamento del personale camerale da Tetto Sottile alla sede attraverso i primi cambiamenti d'ufficio al secondo piano provvedendo alla tinteggiatura degli uffici che lo richiedevano.</p> <p>Attivazione rilevamento delle attività e dei progetti straordinari tramite Kronos: a partire dal 1 gennaio 2018 tutti i dipendenti camerale hanno iniziato a caricare le attività sulla nuova piattaforma Kronos utilizzata da tutto il sistema camerale e si è abbandonata quella precedente gestita Butera & Partner.</p>
Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Attività in linea con la programmazione

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 10/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SERVIZI INTERNI	
OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura	
UFFICIO: Personale	
OBIETTIVO OPERATIVO	Iniziative di supporto ai responsabili degli uffici e al personale nel percorso di transizione al nuovo ruolo camerale previsto dalla riforma e nel mantenimento del consolidato regime di contenimento degli oneri
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	L'obiettivo strategico pluriennale di mantenere gli standard nazionali di efficienza, si rafforza, nel contesto attuale, assumendo una connotazione evolutiva di pari passo con il succedersi delle fasi attuative del decreto di riforma. Si rende sempre più evidente la necessità di migliorare drasticamente l'organizzazione interna e i relativi processi perseguendo economicità ed efficacia
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	L'esigenza da soddisfare è quella di creare, attraverso la qualificazione della forza lavoro e la razionalizzazione dei processi, strutture snelle in grado di rispondere efficacemente alle richieste dell'utenza e a rendere effettivo il ruolo degli uffici camerale quali propulsori dell'innovazione nelle imprese e fattori di crescita dell'economia del territorio. Attraverso le attività di accompagnamento e l'investimento organizzativo dell'ufficio personale, i principali attori dell'organizzazione, dirigenti e responsabili, saranno affiancati nel disegnare non solo per i propri uffici ma anche per la propria evoluzione professionale un ruolo e un futuro allineato e compatibile con il quadro finale del profilo istituzionale delle Camere. La transizione al controllo di gestione di sistema (Kronos)-senza oneri - genererà altresì risparmio economico e consentirà ai responsabili di acquisire maggiore consapevolezza di strumenti di analisi indispensabili a un'efficace gestione delle aree.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	1) incontri informativi per dirigenti, quadri e responsabili e per tutto il personale finalizzati all'aggiornamento sullo stato dell'arte della riforma e finalizzati altresì a condividere e mettere in campo soluzioni organizzative idonee ad una efficace transizione al nuovo ordinamento. Le analisi effettuate dovranno confluire nella deliberazione di determinazione della nuova dotazione organica coerente con le indicazioni nazionali e in determinazioni organizzative e logistiche finalizzate alla miglior allocazione e valorizzazione del personale senza disperdere le professionalità già acquisite 2) razionalizzazione del controllo di gestione e allineamento con il sistema nazionale: adeguamento dei processi lavorativi al nuovo profilo delle competenze camerale e potenziamento degli strumenti di gestione messi a disposizione dal sistema e assistenza negli adempimenti con piattaforme Unioncamere 3) riqualificazione del personale (assistenza attività formativa Unioncamere, digitalizzazione fascicolo personale, aggiornamento curriculum formativo, mappatura delle competenze) 4) contenimento oneri
Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018	1) incontri informativi per dirigenti, quadri e responsabili e per tutto il personale finalizzati all'aggiornamento sullo stato dell'arte della riforma e finalizzati altresì a condividere e mettere in campo soluzioni organizzative idonee ad una efficace transizione al nuovo ordinamento. Dal punto di vista della definizione delle linee organizzative degli uffici camerale, l'indirizzo della riforma ha preso corpo con il decreto ministeriale 16.2.2018 che, tra le altre disposizioni, ha individuato nell'allegato D), per ciascuna Camera di commercio, la dotazione organica derivata dal piano nazionale di razionalizzazione. Per la Camera di commercio di Cuneo la dotazione organica è stata individuata in 87 unità. Dopo questa prima fase, in base all'art. 7 del citato decreto, ogni Camera che non ha subito un processo di accorpamento, è tenuta,

in sede di prima programmazione dei fabbisogni, a rideterminare il proprio contingente di personale e, di conseguenza la propria dotazione organica, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

A questi fini, nel corso del 2° semestre saranno organizzati incontri con i responsabili e i dirigenti e saranno elaborati i documenti previsionali necessari a mettere le basi della riorganizzazione che dovrà ispirare la definizione dei fabbisogni per il triennio 2019-2021.

La definizione dei fabbisogni non può infatti prescindere dalla rivisitazione dell'organizzazione che dovrà tenere conto della nuova mappatura dei processi definita da Unioncamere sulla base delle competenze attribuite dalla riforma. Il ridisegno dell'organizzazione dovrà necessariamente tenere conto delle professionalità presenti che dovranno essere collocate in modo da ottimizzarne le competenze e capacità al fine di creare una struttura snella, efficiente e capace di creare circuiti virtuosi di collaborazione tra i vari ambiti operativi.

In tema di piano triennale dei fabbisogni l'ufficio personale ha altresì analizzato la specifica sezione inserita da quest'anno, nella rilevazione del conto annuale di cui al titolo V del d.lgs. 165/2001. Nell'applicativo SICO è stato infatti implementato un nuovo modulo per dar seguito all'obbligo, introdotto dal D.lgs. 75/2017 che prevede che le Pubbliche amministrazioni inviino i dati correlati ai fabbisogni al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Detta applicazione sarà utilizzata per il caricamento del piano triennale 2019-2021 che sarà definito entro l'anno.

2) razionalizzazione del controllo di gestione e allineamento con il sistema nazionale: adeguamento dei processi lavorativi al nuovo profilo delle competenze camerali e potenziamento degli strumenti di gestione messi a disposizione dal sistema e assistenza negli adempimenti con piattaforme Unioncamere

Sulla base di quanto disposto con ordini di servizio n. 30/2017 e 5/2018, l'ufficio personale ha impartito al personale le prime istruzioni per la modifica del sistema di rilevazione delle attività a decorrere dal 1° gennaio 2018 (chiusura delle rilevazioni del precedente sistema di controllo di gestione in VISALTA e avvio della rilevazione tramite il sistema KRONOS).

Sono state predisposte le modalità di accesso alla nuova piattaforma tramite link nella sezione dedicata dell'intranet camerale.

Si è provveduto all'abilitazione di tutti i dipendenti alla rilevazione con assegnazione di user id e password, ai diversi livelli di accesso (operatori, responsabili, controller).

E' stata illustrata ai responsabili e ai dipendenti la nuova mappatura dei processi scaturita dalla riforma di cui al decreto legislativo 219/2016 al fine di contestualizzare il caricamento delle attività nell'attuale riorganizzazione dei processi.

E' stata attuata la formazione specifica a ciascun addetto a livello operativo per consentire di utilizzare nel modo più proficuo e tempestivo le funzioni del programma.

Sono state condivise con i responsabili le varie potenzialità di coordinamento reportistica e confronto contenute nella piattaforma anche in ottica integrata con il sistema operativo PARETO e con l'Osservatorio Camerale.

Capitalizzando la nuova metodologia di rilevazione KRONOS è stato tra l'altro possibile, su suggerimento della struttura di Unioncamere che gestisce il sistema integrato, utilizzare la piattaforma anche per contabilizzare le ore lavorate e i costi dei servizi ai fini della rendicontazione dei progetti legati alla maggiorazione del

	<p>20% del diritto annuale</p> <p>3) riqualificazione del personale - assistenza attività formativa Unioncamere Nel corso del 1° semestre 2018 è proseguita la massiccia azione di aggiornamento professionale avviata da Unioncamere negli ultimi mesi del 2017 che ha coinvolto numerosi dipendenti in 9 linee formative. L'ufficio personale ha presidiato le relazioni con il centro didattico telematico di Unioncamere supportando i dirigenti nell'individuazione dei soggetti da coinvolgere, effettuando gli adempimenti di iscrizione e coadiuvando i dipendenti coinvolti nelle attività di accreditamento alla piattaforma nell'accesso alle lezioni on line, nella certificazione delle frequenze e nelle attestazioni conclusive ai percorsi formativi. L'ufficio personale ha a tal fine elaborato documenti di programmazione e di riepilogo necessari alla verifica di Unioncamere dell'avvenuto aggiornamento.</p> <p>digitalizzazione fascicolo personale: con la creazione nel sistema di protocollo informatico GEDOC di fascicoli dedicati per ciascun dipendente, sono state poste le basi per l'avvio di un fascicolo digitale del personale. La corrispondenza di ciascun dipendente in fase di protocollazione è stata inserita in specifico fascicolo nominativo a decorrere dal 2018. Parallelamente sono state ipotizzate alcune azioni necessarie alla progressiva trasformazione del fascicolo cartaceo in fascicolo informatico.</p> <p>aggiornamento curriculum formativo: sono state aggiornate le schede formative di tutti i dipendenti fino a tutto il 2017. L'attività è risultata quantomai necessaria al fine di fornire ai dirigenti e ai responsabili gli elementi necessari a individuare gli effettivi fabbisogni formativi di ciascun dipendente consentendo loro di assumere decisioni consapevoli in merito al coinvolgimento nelle linee formative di Unioncamere.</p> <p>mappatura delle competenze: a seguito della rilevazione delle informazioni sulle competenze possedute dal personale camerale è stato fornito all'Unioncamere il quadro delle posizioni e potenzialità professionali del personale in servizio. La rilevazione è finalizzata ad attivare le analisi necessarie alla rilevazione dei fabbisogni formativi del personale in relazione alle funzioni attribuite dalla riforma al sistema camerale.</p> <p>4) contenimento oneri L'apporto dell'ufficio personale al risultato di contenimento illustrato nella scheda n. 6/2018 è consistito nel costante monitoraggio della spesa di ciascun istituto considerato mese per mese. Sono stati redatti documenti riepilogativi destinati alla dirigenza e ai responsabili, strumento indispensabile per la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese e per la correzione di comportamenti non in linea con l'obiettivo.</p>
Indicatore	KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Numeratore: fasi realizzate: fase 1 (avvio)=10%, fase 2 (completata)=90%, fase 3 (in corso)= 50%, fase 4 (in corso)=50% Denominatore: fasi programmate : 4 Risultato algoritmo: 50%

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 11/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SERVIZI INTERNI	
OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura	
UFFICIO: Segreteria Affari Generali, protocollo e servizi ausiliari - Segreteria Presidenza	
OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Fruibilità digitale della documentazione di Giunta e Consiglio per le riunioni degli Organi istituzionali e potenziamento comunicazione interna ed esterna tramite "agenda digitale" .</p> <p>Revisione Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale</p>
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>Nell'ottica dell'obiettivo strategico dell'Ente camerale, <i>"Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura"</i>, il 2018 rappresenterà un momento di ampliamento e consolidamento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione per un effettivo incremento della qualità dei servizi e miglioramento delle modalità di gestione dell'attività camerale con rilevanza esterna ed interna.</p> <p>La gestione informatica dei flussi documentali, improntata al perseguimento della riduzione di supporti cartacei necessari all'attività dell'ente camerale, verrà ulteriormente ampliata con un incremento dei livelli di risparmio attuali, senza tuttavia sacrificare le aspettative qualitative, con un impatto complessivo di miglioramento mediante l'utilizzo di specifici dispositivi informatici a supporto dell'attività sia nei confronti degli organi istituzionali camerali sia in relazione ad attività promozionali future rientranti nella mission camerale, al fine di un rapporto proficuo e collaborativo verso gli utenti, destinatari finali dell'azione dell'ente.</p> <p>Strettamente collegato all'ambito dell'informazione, la comunicazione è un aspetto fondamentale nella relazione tra le persone e per il buon funzionamento dei loro rapporti. Nel nostro caso, rappresenta il primo passo verso la riuscita di azioni interne ed esterne che l'Ente intende condurre. Perché una comunicazione esterna sia efficace è fondamentale ci sia, a monte, una buona comunicazione interna. Le due sono legate a filo doppio. In prima battuta risulta fondamentale saper comunicare e, di conseguenza, saperlo fare nel migliore dei modi.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u></p> <p>I servizi tecnici di supporto saranno interessati da un'azione formativa e inclusiva volta a conseguire un miglioramento nel servizio verso l'utenza interna ed esterna, ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di mezzi appropriati ed idonei per raggiungere tale scopo che valorizzino le capacità dei soggetti coinvolti.</p>
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	<p>In concreto, gli obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento nell'utilizzo delle risorse tecnologiche, selezionando le prospettive utili di innovazione, anche in relazione agli standard comuni di sicurezza e stabilità e all'efficacia della comunicazione sotto il profilo della trasparenza, saranno perseguiti con un'effettiva accelerazione dei tempi di predisposizione e fruibilità delle informazioni sia da parte degli organi istituzionali dell'ente, sia di utenti esterni in occasioni di iniziative pubbliche. L'investimento in nuovi dispositivi informatici è improntato all'incremento della qualità dei servizi che vedranno al contempo una riduzione degli attuali costi per l'acquisto di materiale cartaceo e per la manutenzione di fotocopiatori.</p> <p>Saper comunicare e farlo in modo efficace è un obiettivo ambizioso, ma non impossibile. Anche nella comunicazione vale la regola generale che non è la quantità di informazioni che si passano a fare la differenza, bensì la qualità e il modo in cui queste si passano. Alla base di una comunicazione interna efficace sta l'organizzazione e la chiarezza delle azioni.</p> <p>Primo passo per una migliore comunicazione interna potrebbe tradursi nella creazione di un'agenda digitale degli appuntamenti camerali interni ed esterni. Questo strumento, creato e gestito dagli uffici coinvolti, e consultabile attraverso Intranet o alla cartella N presidenza scambio, permetterebbe a ogni ufficio di venire a conoscenza degli eventi che l'ente organizza al suo interno o all'esterno o che ospita nel proprio edificio, creando una programmazione a lungo termine e dunque una veduta d'insieme dell'operato camerale. Ogni ufficio individuerà un referente che si impegnerà a fornire entro il fine settimana il calendario eventi in capo al proprio ufficio, di modo tale che sia possibile aggiornare settimanalmente il calendario che dovrà fornire, per quanto possibile salvo variazioni dell'ultimo minuto, informazioni adeguate.</p> <p>Unitamente a questo nuovo strumento si potrebbe immaginare la creazione di una cartella collegata</p>

	<p>dove poter depositare documenti specifici a ogni singola iniziativa, sia ante che post evento, permettendo a tutti e in particolare a chi non si occupa della questione di poterne prendere visione, conoscendone il merito. Naturalmente, la finalità è quella di creare una migliore comunicazione interna, nell'intento di favorire chi è interessato alla conoscenza di quanto succede intorno a sé.</p> <p>Per esperienza, possiamo affermare che questo strumento risulterebbe utile oltretutto indispensabile, nella misura in cui il sito internet è invece strumento di consultazione da parte degli utenti esterni.</p> <p>Il personale interno necessita infatti di un mezzo pratico, veloce e informale che faciliti la conoscenza di quanto succede intorno a sé, mettendolo nelle migliori condizioni per poter conoscere l'operato e le azioni degli altri uffici della struttura.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> la puntualità del coordinamento tra gli addetti ausiliari e l'ufficio affari generali contribuirà a velocizzare i servizi erogati sia nei confronti dell'utenza interna che dei colleghi camerali.</p> <p>L'individuazione di strumenti adeguati a favorire l'accesso di ogni soggetto alle tecnologie presenta un beneficio sia dal punto di vista dell'organizzazione delle attività dell'ente ove, particolarmente nel contesto attuale, si manifesta l'urgenza di mettere a frutto le potenzialità di ciascuno, sia dal punto di vista della tutela del diritto all'inclusione secondo le direttive in materia dell'Agenzia per l'Italia Digitale.</p>
<p>Descrizione tempistiche e fasi di attuazione</p>	<p>Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi nel corso del 2018:</p> <p>a) studio di fattibilità per una completa sostituzione di supporti cartacei in occasione delle riunioni degli organi istituzionali dell'ente con dispositivi informatici di lettura in alternativa e/o altra strumentazione idonea per la fruibilità delle informazioni durante lo svolgimento degli incontri;</p> <p>b) studio di fattibilità per l'applicazione e utilizzo dei dispositivi anche per ulteriori iniziative di carattere pubblico con coinvolgimento di enti istituzionali e privati;</p> <p>c) giornate di informazione e formazione ai destinatari fruitori dei dispositivi su modalità operative dei medesimi;</p> <p>d) attività di digitalizzazione documentazione e relativa messa a disposizione agli utenti;</p> <p>e) attività di supporto e risoluzione eventuali problematiche operative connesse alla gestione e utilizzo delle informazioni.</p> <p>A inizio anno, attraverso un avviso in Intranet, si darà visibilità del nuovo strumento fornendo i dettagli necessari per poterlo realizzare e in seguito consultare. Il periodo di prova servirà a verificare il funzionamento e in seguito si entrerà a pieno regime.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> nel corso dell'intera annualità del 2017 verrà costantemente e puntualmente attuata una stretta collaborazione tra gli addetti coinvolti al fine di monitorare un regolare, attivo ed efficiente svolgimento delle proprie peculiari mansioni.</p> <p>Relativamente al centralino verrà attivata un'azione di inclusione nei processi operativi degli uffici individuando ambiti di cooperazione qualificata per valorizzare le potenzialità presenti rendendo fruibili le tecnologie a fini professionali in coerenza con le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per l'Italia Digitale (circ. n. 2/2015)</p>
<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p><u>Fruibilità digitale della documentazione di Giunta e Consiglio per le riunioni degli Organi istituzionali</u></p> <p>Gli addetti hanno svolto un accurato studio di fattibilità di sostituzione integrale dei supporti cartacei con idonei mezzi informatici di lettura, ricorrendo sia a ricerche dei prodotti adeguati alle necessità di consultazione del materiale relativo alle riunioni, sia alle modalità di messa a disposizione di tali informazioni (predisposizione materiali in apposite cartelle informatiche precaricate sui dispositivi per consultazione off-line; in alternativa, predisposizione collegamenti tramite rete wi-fi camerale all'area riservata per la consultazione on-line dei provvedimenti in discussione).</p> <p>Dopo tale attento studio di fattibilità, per la completa sostituzione di supporti cartacei, in occasione delle riunioni degli organi collegiali, è stato evidenziato dalla dirigenza che tale sostituzione non avrebbe comportato un beneficio tale da considerarlo efficace ed efficiente per l'Ente camerale dal punto di vista del risparmio economico, poichè la tipologia di dispositivi ritenuti adeguati, da parte degli amministratori, avrebbe comportato un impegno di spesa elevato in rapporto ai vantaggi che ne sarebbero derivati. Inoltre, tali dispositivi avrebbero causato problematiche non superabili da un punto di vista di privacy e sicurezza informatica dei dati secondo il nuovo regolamento europeo sulla privacy.</p> <p><u>Nuova azione di progetto: Revisione Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale</u></p>

Il Segretario Generale, preso atto degli approfondimenti conclusi sulla linea progettuale di cui sopra, ha assegnato all'ufficio affari generali un ulteriore obiettivo che scaturisce dalle priorità organizzative derivanti dalle modifiche legislative inerenti il d.lgs. 219/2016.

L'attività pianificata consiste nello studio per la predisposizione del nuovo Statuto camerale in ottemperanza alla normativa vigente, a seguito della recente riforma del sistema camerale che costituisce presupposto per l'avvio del percorso procedurale di rinnovo del Consiglio camerale nel 2019.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- a) ricerca accurata degli Statuti aggiornati nei vari siti delle camere di commercio italiane già soggette alle procedure di rinnovo del consiglio camerale in accordo alla riforma del sistema camerale;
- b) raccolta mirata e selezionata di modelli di statuto;
- c) analisi puntuale e dettagliata dei testi raccolti;
- d) elaborazione di un testo-modello di Statuto per l'Ente camerale. Il nuovo Statuto dovrà rispondere alle normative vigenti, ma altresì prendere in considerazione le peculiarità, le specifiche organizzative e strutturali, i compiti e i fini istituzionali caratterizzanti la Camera di Commercio di Cuneo;
- e) revisione del suddetto testo in collaborazione e confronto con gli organi di direzione;
- f) predisposizione del provvedimento di approvazione dello Statuto da parte del Consiglio camerale;
- g) pubblicazione e relative modalità di comunicazione.

Nello specifico, nel corso del primo semestre, sono state realizzate le prime tre fasi del progetto.

Potenziamento comunicazione interna ed esterna tramite "agenda digitale"

In questo primo semestre, si è proceduto a completare l'agenda digitale degli appuntamenti camerali in sede e fuori sede e per quelli esterni ospitati nel palazzo camerale.

L'aggiornamento si è condotto in base alle informazioni che pervenivano dall'interno, dagli uffici opportunamente sollecitati a comunicare i loro impegni, e dalle segnalazioni che provenivano da enti e organismi che collaborano o che operano con il nostro ente.

La compilazione regolare dell'agenda digitale offre, a chi la consulta, una panoramica vasta e dettagliata degli eventi organizzati dall'Ente e quelli di altre realtà ospitati presso di noi e dunque fare in modo che si evitino che date e incontri si sovrappongano creando spiacevoli inconvenienti.

Per il secondo semestre, si procederà in modo analogo cercando di avere un maggiore feedback dagli uffici interni per fruire di una tempestiva comunicazione e dunque una sempre maggiore e migliore informazione.

Al pari si cercherà di alimentare una cartella collegata dove depositare documenti specifici rispetto a ogni singola iniziativa, sia ante che post evento, permettendo a tutti e in particolare a chi non si occupa della questione di poterne prendere visione, conoscendone il merito.

Servizi ausiliari: I servizi tecnici di supporto sono stati costantemente seguiti dal personale della Segreteria, sia a livello formativo generale che a livello organizzativo, negli adempimenti verso l'utenza interna ed esterna tali da portare a un miglioramento dei servizi offerti.

Nel rispetto delle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, è stato messo a disposizione del centralino un pc con schermo e tastiera dotati di caratteristiche e dispositivi di ingrandimento adeguati. Sono state assunte iniziative di coinvolgimento in alcuni procedimenti camerali ove le competenze e attitudini del soggetto interessato potessero trovare spazio per una proficua valorizzazione professionale. Una volta completati gli accertamenti necessari dal punto di vista della sicurezza e della sorveglianza sanitaria saranno strutturate forme di collaborazione più intense e svariate con i vari uffici.

Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	La percentuale di realizzazione dell'obiettivo al 30 giugno è stimabile complessivamente nel 50% di quanto programmato

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 12/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: REGOLAZIONE DEL MERCATO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	
OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il registro imprese, secondo i profili della riforma, e potenziamento della strategia di recupero diritto annuale	
UFFICIO: registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative e protesti	
OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Miglioramento della qualità del registro imprese, con intervento sulle PEC non valide, in particolare quelle non univoche riferite a studi di commercialisti o intermediari.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Potenziamento delle strategie di recupero risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale.</p>
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>Relativamente al registro imprese, il progetto è destinato ad ottenere dalle imprese coinvolte l'iscrizione di una PEC valida, ovvero alla cancellazione d'ufficio delle PEC non regolari. Nei casi molto diffusi di PEC non univoche, la stragrande maggioranza di esse si riferiscono a studi professionali. Deve essere sollecitata la collaborazione di questi ultimi, al fine di evitare il più possibile l'avvio dei procedimenti d'ufficio, inevitabilmente più dispendiosi in termini di risorse umane e finanziarie.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Per quanto riguarda il diritto annuale, in continuità con gli anni precedenti, il progetto mira a rafforzare il contatto diretto e la collaborazione tra l'Ente camerale e le imprese. La gestione delle attività di riscossione avviene con intervento diretto e tempestivo del personale camerale, senza utilizzare modalità esterne, più lontane dal territorio. Si sperimentano nuove strategie per aumentare l'incasso, puntando alla riduzione dei costi relativi ai ruoli.</p>
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	<p>La razionalizzazione degli indirizzi PEC delle imprese è fondamentale in quanto la PEC deve essere l'indirizzo informatico univoco dell'impresa per le comunicazioni con la P.A.. In particolare riguarda gli avvisi e le notifiche relativi a sanzioni amministrative, ovvero finalizzati al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate di imposte non pagate e di versamenti contributivi riguardanti gli Enti previdenziali (INPS, INAIL). In caso di impossibilità di utilizzo della PEC dell'impresa, infatti, gli atti sono pubblicati in una banca dati informatica tenuta da Infocamere, che presenta una certa complessità nell'accesso e richiede l'autenticazione personale del destinatario tramite Carta Nazionale dei Servizi ovvero SPID. Inoltre, l'attività consente di rendere sempre più attendibile la consultazione pubblica del sito INI-PEC, che è la banca dati ufficiale online delle PEC delle imprese e dei professionisti e che – per quanto riguarda le imprese – attinge le informazioni in automatico dalle risultanze del registro imprese.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Per il servizio diritto annuale, il miglioramento deriva dalla trasparenza e dalla diffusione diretta delle informazioni da parte dell'Ente, con possibilità per le imprese di evitare la notifica della cartella di pagamento dei diritti annuali non versati. Per le imprese che vogliono regolarizzare la propria posizione, la riscossione del diritto annuale avviene in forma diretta, senza l'intervento di soggetti terzi e dell'Agenzia delle entrate – riscossione. Sicuramente questo comporta un positivo riscontro all'operazione da parte delle imprese, che sono messe a conoscenza di irregolarità/inadempimenti commesse in buona fede. Ne deriva, inoltre, la riduzione delle spese di messa a ruolo delle posizioni inadempienti (per l'Ente) e la possibilità di azzeramento delle spese di notifica e di riduzione delle sanzioni (per le imprese), con diminuzione del contenzioso.</p>
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>In merito alle PEC non valide - in particolare quelle non univoche - esse vengono riscontrate durante la gestione delle pratiche del registro imprese, ovvero segnalate (con elenchi) da altri uffici camerali, o ancora dagli stessi studi interessati (che hanno cessato il proprio rapporto di collaborazione con le imprese interessate).</p>

	<p>Le fasi attuative principali sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca – tramite la banca dati ottica degli atti del registro imprese - degli studi professionali di riferimento; - redazione degli elenchi delle imprese con le PEC non univoche, per ciascuno studio; - controllo incrociato dello stato degli indirizzi PEC tramite la funzione del registro imprese con quelli attivi sul sito INI-PEC (dove non compaiono più le imprese cancellate); - verifica del pagamento del diritto annuale, per evidenziare i casi in cui sussistono i requisiti per avviare l’eventuale procedimento di cancellazione d’ufficio, ai sensi del d.p.r. 247/2004 (imprese individuali e società di persone); - analogo verifica per le società di capitali (in prevalenza s.r.l.), al fine di riscontrare le posizioni per le quali occorre avviare il procedimento di scioglimento d’ufficio, propedeutico alla cancellazione, decorsi tre anni con mancato deposito dei bilanci di esercizio (art. 2490, ultimo comma c.c.); - segnalazione informale agli studi interessati - telefonica e via di email - con l’elenco delle relative posizioni per le quali occorre regolarizzare le PEC non univoche entro un congruo termine; - decorso tale termine, controllo di tutte le posizioni per scartare quelle regolarizzate, ed invio di lettere raccomandate a.r. alle altre imprese , dando il termine di dieci giorni per adempiere, come da norma di legge; - ricontrollo se sono state iscritte al registro imprese nuove PEC valide e univoche; in caso negativo, redazione della determinazione dirigenziale (come da accordo con il giudice delegato del registro imprese) per la cancellazione d’ufficio delle PEC irregolari; - protocollazione d’ufficio del provvedimento sulla posizione di ciascuna impresa ed invio postale di copia della determinazione; - gestione dei numerosi contatti telefonici da parte dei destinatari – direttamente o tramite associazioni di categoria / commercialisti / intermediari – che normalmente seguono la ricezione della determinazione dirigenziale, quando ormai la situazione è irreversibile; - scansione ed archiviazione ottica della documentazione cartacea; - segnalazione all’ufficio sanzioni delle posizioni per le quali è stata adottata la determinazione di cancellazione d’ufficio della PEC. <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Le fasi per l’ufficio diritto annuale, verifiche amministrative e protesti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) invio di comunicazione cartacea per l’invito al versamento del diritto annuale 2017 alle imprese non dotate di indirizzo PEC regolare, e quindi non raggiunte dal mailing annuale; 2) invio di sollecito via PEC per il ravvedimento operoso, in caso di omesso / incompleto pagamento del diritto annuale 2017; 3) invio di comunicazione via PEC per segnalare situazioni di irregolarità prima della trasmissione del ruolo, per le imprese con incompleto o tardato versamento del diritto annuale 2016, precedentemente non raggiunte dall’invio del sollecito per ravvedimento operoso (per la mancanza dei dati di fatturato e di scadenza, forniti da Agenzia delle Entrate); 4) attività post-invio delle comunicazioni: gestione dei contatti mail e telefonici, supporto e assistenza tecnica per il calcolo del diritto annuale dovuto, emissione di atti, controllo e segnalazione di eventuali violazioni sugli anni pregressi). <p>In linea con la programmazione pluriennale, inoltre, l'ufficio svolge l'attività mantenendo gli standard quantitativi e qualitativi raggiunti e seguendo la tempistica scandita dal vademecum adottato nel 2011.</p> <p>Il progetto coinvolge tutto il personale dell'ufficio diritto annuale, verifiche amministrative e protesti.</p>
<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p>Sono stati gestiti con invio di R.A.R. cartacee 55 indirizzi PEC irregolari / mancanti, dei quali 50 sono stati regolarizzati o cancellati d’ufficio con determinazione dirigenziale (cui è seguita l’applicazione della sanzione amministrativa ai sensi del codice civile).</p> <p>E’ seguito inoltre l’invio di altre analoghe richieste a 432 posizioni con PEC iscritta non valida, ed a 351 posizioni risultanti prive di indirizzo PEC, delle quali saranno gestiti i riscontri.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p>

	<p>Per quanto riguarda il progetto relativo all'ufficio diritto annuale, le fasi operative svolte nel primo semestre 2018 sono state le seguenti:</p> <p>1) invio nel mese di aprile/maggio di n. 5.700 PEC per sollecito ravvedimento operoso diritto annuale 2017, alle imprese della sezione speciale e ordinaria: n. 4.079 PEC per omesso versamento diritto annuale 2017, n. 846 PEC per incompleto versamento diritto annuale 2017 sezione speciale e n. 773 PEC per incompleto versamento diritto annuale 2017 sezione ordinaria;</p> <p>2) invio nel mese di maggio di n. 380 PEC per comunicazione di irregolarità (incompleto o tardato pagamento diritto annuale 2016) prima della trasmissione del ruolo ad Agenzia delle Entrate-riscossione. Per la predisposizione dell'elenco definitivo delle posizioni da avvisare, sono state controllate puntualmente n. 828 posizioni (in stato di incompleto pagamento D.A. 2016 n. 371 e in stato di tardato pagamento diritto annuale 2016 n. 457). Il controllo ha permesso la regolarizzazione con determinazione dirigenziale delle posizioni con irregolarità minime. E' stato effettuato un invio massivo tramite MA.MA con caricamento manuale dell'indirizzo PEC presente sul Registro imprese, previo controllo puntuale della validità.</p> <p>3) gestione dell'attività di post-invio delle comunicazioni: contatto diretto con l'utenza, calcolo dell'importo da versare ed emissione verbali di accertamento.</p> <p>Nel secondo semestre continuerà l'attività conseguente alle operazioni svolte nel primo semestre. Verrà, inoltre, inviata una comunicazione cartacea alle imprese ONLY REA (non tenute all'iscrizione delle PEC sul R.I. e quindi non raggiunte dal mailing annuale di giugno) e con stato pagamento omesso, per avvisare della possibilità di regolarizzare la posizione con ravvedimento operoso.</p> <p>L'attività ordinaria è stata regolarmente svolta secondo la tempistica scandita dal vademecum adottato nel 2011.</p>
Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	<p>Numeratore: fasi realizzate: 3</p> <p>Denominatore: fasi programmate : 4</p> <p>Risultato algoritmo: 75%</p>

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 13/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: REGOLAZIONE DEL MERCATO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	
OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i profili della riforma	
UFFICIO: Commercio e artigianato	
OBIETTIVO OPERATIVO	<p>Verifica dinamica, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle relative pratiche, relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese che esercitano l'attività di agenti e rappresentanti di commercio. <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>Verifica dinamica, relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese che esercitano l'attività di meccanica-motoristica ed elettrauto; - imprese assoggettabili alla procedura prevista dal D.P.R. 247/2004.
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>In riferimento all'ufficio commercio e all'ufficio artigianato, il risultato da ottenere con la realizzazione del progetto rientra nel programma pluriennale dell'obiettivo strategico n. 2 (valorizzare il registro imprese secondo i profili della riforma) che prevede, nell'ambito delle iniziative riferite all'anno 2018, la riorganizzazione dei servizi "rete imprese e spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma, al fine di garantire la qualità e la tempestività delle informazioni contenute nel registro delle imprese, attraverso una costante azione di monitoraggio ed aggiornamento.</p>
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	<p>L'attuazione del progetto dell'ufficio commercio renderà le informazioni contenute nel registro imprese aggiornate e tempestive; inoltre sarà certificato che tutti gli agenti e/o rappresentanti di commercio in attività saranno in regola con i requisiti imposti dalla normativa. Grazie al servizio di sportello assistito le imprese individuali del settore potranno effettuare l'adempimento obbligatorio della revisione in modo più semplice, veloce e meno oneroso.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>L'attuazione del progetto dell'ufficio artigianato, relativamente agli autoriparatori, renderà aggiornate le informazioni contenute nel registro imprese alla luce della riforma (legge 224/2012) sulle abilitazioni professionali di meccanici ed elettrauto in mecatronici, il cui termine per la regolarizzazione è previsto per il 04/01/2018; il progetto consentirà di garantire che le imprese in attività saranno in regola con i nuovi requisiti imposti dalla normativa e sarà possibile evidenziare le imprese non in regola con la normativa di settore.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto relativo alle imprese assoggettabili alla procedura di cancellazione d'ufficio prevista dal D.P.R. 247/2004 – esso renderà più aggiornate le informazioni contenute nel registro imprese, consentendo di cancellare le imprese ormai inattive, la cui permanenza nel registro comporta inutili oneri amministrativi e finanziari, provoca elementi di incertezza nel servizio di pubblicità delle imprese e distorce i dati sulla realtà economica del Paese.</p>
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>L'ufficio commercio realizzerà il progetto attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di un elenco delle imprese operanti nel settore, organizzato in ordine cronologico a decorrere dall'ultima revisione/presentazione della certificazione di inizio attività, da cui estrarre i dati utili per la revisione; - preparazione ed invio, tramite posta elettronica certificata, di una apposita comunicazione alle imprese, secondo le tempistiche ricavate dall'elenco sopra citato, con la descrizione delle operazioni richieste; con tale comunicazione sarà data anche notizia della possibilità di usufruire dello sportello assistito per l'invio telematico della pratica; - definizione con gli uffici di sportello delle corrette procedure da adottare per la predisposizione delle pratiche telematiche nel caso in cui l'impresa ricorra allo sportello assistito, fornendo supporto/collaborazione per la realizzazione delle stesse; - evasione delle pratiche telematiche ricevute con l'analisi della documentazione

	<p>trasmessa e la richiesta al tribunale del casellario giudiziale per la verifica della permanenza dei requisiti morali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di accertata mancanza dei requisiti necessari, avvio del procedimento di inibizione/cancellazione dell'attività di agente e rappresentante di commercio ai sensi della L. 241/1990. <p>La prima parte dell'anno sarà maggiormente dedicata allo studio ed alla realizzazione degli aspetti formali e procedurali del progetto, unitamente alla revisione delle posizioni con scadenza in tale periodo; successivamente, si procederà alla revisione delle restanti posizioni, numericamente più elevate, in scadenza nel secondo semestre. Le posizioni complessivamente da revisionare nel corso dell'anno saranno circa 1400.</p> <p>* * *</p> <p>L'ufficio artigianato realizzerà il progetto relativo agli autoriparatori attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di un elenco delle imprese operanti nel settore, abilitate per le precedenti sezioni meccanica ed elettrauto, non ancora regolarizzati; - preparazione ed invio, tramite posta elettronica certificata, di una apposita comunicazione alle imprese, con la descrizione delle operazioni richieste al fine della regolarizzazione; - eventuale verifica preventiva dei titoli di studio e della documentazione fiscale che potrà essere prodotta al fine della regolarizzazione; - evasione delle pratiche telematiche ricevute con l'analisi della documentazione allegata; - nel caso di accertata mancanza dei requisiti necessari o di mancata regolarizzazione, avvio del procedimento di inibizione/cancellazione dell'attività di meccanica-motoristica o elettrauto ai sensi della L. 241/1990. <p>Le posizioni da regolarizzare, al momento della stesura del progetto, sono circa 300.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto relativo alle imprese assoggettabili alla procedura di cancellazione d'ufficio prevista dal D.P.R. 247/2004, esso verrà svolto secondo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dinamica periodica di tutte le posizioni per le quali perverranno segnalazioni di inattività da parte di Enti diversi, relativamente alla sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa per l'attivazione della procedura di cancellazione d'ufficio; - preparazione ed invio, tramite raccomandata a.r. o PEC, di una apposita comunicazione alle imprese, con la richiesta di cancellazione o di dimostrazione della loro operatività, con pubblicazione sull'albo camerale online - per la durata di 45 giorni - dell'elenco delle imprese per le quali è stato attivato il procedimento di cancellazione d'ufficio; - alla scadenza dei termini, trasmissione al giudice del registro imprese delle posizioni da cancellare; - iscrizione delle ordinanze del giudice del registro, con la cancellazione effettiva delle imprese coinvolte e conseguenti comunicazioni agli altri Enti interessati. <p>Il procedimento verrà avviato e svolto, nelle sue varie fasi, ripetutamente nel corso dell'anno, in base alle segnalazioni che perverranno periodicamente.</p>
<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p>In riferimento al progetto dell'Ufficio commercio, nel primo semestre sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposto l'elenco, organizzato in base alla data di presentazione dell'ultima revisione e/o segnalazione certificata di inizio attività, delle imprese che svolgono l'attività di agenzia e/o rappresentanza; - definite con gli uffici di sportello le corrette procedure da adottare per la corretta evasione delle pratiche telematiche nel caso di ricorso, da parte delle imprese, allo sportello assistito; - preparate ed inviate via P.E.C., alle imprese "in scadenza" nel primo semestre (pari a 836 su un totale di circa 1400), le comunicazioni dell'avvio del procedimento di revisione con indicazione delle operazioni richieste e della possibilità di ricorrere allo sportello assistito; - evase tutte le pratiche ricevute, con il controllo dei dati dichiarati e della permanenza dei requisiti morali, tramite analisi dei relativi casellari giudiziali richiesti al Tribunale. Dall'esame delle pratiche ricevute, non è emersa la necessità

	<p>di avviare procedimenti di inibizione/cancellazione dell'attività, ai sensi della Legge 241/90.</p> <p>In riferimento al progetto dell'Ufficio artigianato, nel primo semestre sono state realizzate le seguenti attività relative agli autoriparatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica delle posizioni contenute nell'elenco delle imprese operanti nel settore, abilitate per le sopresse sezioni meccanica ed elettrauto, non ancora regolarizzate (circa 300 all'inizio dell'anno 2018, circa 215 a luglio 2018); - esame delle nuove disposizioni di legge e circolari ministeriali in materia di autoriparazione, che prevedono una proroga all'anno 2023 per la regolarizzazione della meccatronica, con esclusione delle imprese iscritte dopo l'entrata in vigore della l. 224/2012; - riunione con le associazioni di categoria per concordare gli interventi da adottare nei confronti delle imprese tenute alla regolarizzazione nel corso dell'anno 2018; - preparazione ed invio, tramite posta elettronica certificata, di una apposita comunicazione alle imprese che non godono della proroga dei termini al 2023, con la descrizione delle operazioni richieste al fine della regolarizzazione (circa 20 imprese interessate); - evasione delle pratiche telematiche ricevute per la regolarizzazione tramite corso di formazione professionale . <p>Per quanto riguarda il progetto relativo alle imprese assoggettabili alla procedura di cancellazione d'ufficio prevista dal D.P.R. 247/2004 , nel primo semestre sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dinamica di tutte le posizioni per le quali sono pervenute segnalazioni di inattività da parte di Enti diversi, relativamente alla sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa per l'attivazione della procedura di cancellazione d'ufficio ; - preparazione ed invio, tramite raccomandata a.r. o PEC, di una apposita comunicazione alle imprese, con la richiesta di cancellazione o di dimostrazione della loro operatività, con pubblicazione sull'albo camerale online - per la durata di 45 giorni - dell'elenco delle imprese per le quali è stato attivato il procedimento di cancellazione d'ufficio; - alla scadenza dei termini, trasmissione al giudice del registro imprese delle posizioni da cancellare; - iscrizione delle ordinanze del giudice del registro, con la cancellazione effettiva delle imprese coinvolte e conseguenti comunicazioni agli altri Enti interessati. <p>Le posizioni interessate sono state circa 50.</p>
Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018 progetto ufficio commercio	Numeratore: fasi realizzate: 3 Denominatore: fasi programmate : 5 Risultato algoritmo: 60 %
Misura indicatore al 30 giugno 2018 progetto ufficio artigianato	Numeratore: fasi realizzate: 5 Denominatore: fasi programmate : 10 Risultato algoritmo: 50%

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 14/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: REGOLAZIONE DEL MERCATO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	
OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i profili della riforma	
UFFICIO: Sportelli	
OBIETTIVO OPERATIVO	Supporto all'innovazione digitale delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione, con particolare riferimento all'organizzazione e strutturazione dei P.I.D. (Punti Impresa Digitale)
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	In conformità agli obiettivi dell'Agenda Digitale la Camera di Commercio consolida il suo ruolo di soggetto istituzionale in grado di offrire risposte ai fabbisogni di digital transformation del sistema imprenditoriale e di garantire assistenza altamente qualificata alle imprese nello sviluppo di comportamenti innovativi rivolti all'incremento della competitività.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Accompagnare le imprese, in particolar modo le PMI, all'utilizzo più consapevole del digitale, favorendo la crescita delle competenze digitali. Coltivare l'attitudine al cambiamento diffondendo la consapevolezza che la digital innovation rappresenta una formidabile leva per aumentare la competitività, per semplificare e per ridurre oneri e tempi.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	L'obiettivo si concretizza attraverso la strutturazione e l'organizzazione di 4 P.I.D. (Punti Impresa Digitale) collocati presso gli sportelli di front – office, al fine di intercettare al meglio le esigenze di crescita digitale degli imprenditori del territorio. L' obiettivo si articola in due fasi. La prima prevede il potenziamento delle competenze digitali degli addetti camerale, attraverso attività formative (in presenza e/o in video – conferenza). La seconda fase di attuazione del progetto coinvolgerà i P.I.D. nella duplice veste di: - promotori, presso le imprese, delle principali piattaforme digitali per la semplificazione Impresa – PA (SPID, Cassetto Digitale, Fatturazione Elettronica, Suap, Libri e Registri d'impresa Digitale, Firma Digitale Remota); - diffusori delle iniziative governative per l'impresa 4.0 .
Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018	La prima fase del progetto è iniziata con il coinvolgimento di tutti gli addetti degli sportelli di front-office a 2 corsi – in modalità web conference (la prima il 11/01/2018, la seconda il 27/02/2018) o registrata – sulla modalità di rilascio dello SPID Aruba. In questo modo sarà possibile offrire agli utenti i servizi di due Identity Provider: Infocert, che consente il rilascio dello SPID in modalità de visu, e Aruba, che garantisce maggior rapidità nel rilascio dello SPID associato a un dispositivo di firma digitale – CNS o token USB. Il numero di SPID rilasciati nei primi 6 mesi del 2018 presso i 4 P.I.D. è pari a 47. L'organizzazione e la strutturazione di 4 P.I.D provinciali, uno per ogni sportello di front-office, ha previsto la selezione di 3 Digital promoter, esperti digitalizzatori, che affiancheranno il personale camerale e aiuteranno le imprese a scoprire e adottare i servizi digitali. La selezione è avvenuta per il tramite di una società di sistema l'ICoutsourcing. I digital promoter – affiancati dai Digital coordinator impegnati nel progetto – hanno seguito un ciclo formativo, in modalità web conference, di 9 giornate, su "Impresa 4.0 e Innovazione digitale". Un Digital coordinator ha, inoltre, partecipato, in data 10/05/2018, a Roma all'evento nazionale di lancio della seconda sessione formativa "Le Camere per l'innovazione digitale". Riguardo la seconda fase del progetto, nel corso del primo semestre, sono state messe in atto

una serie di comunicazioni promozionali (articoli, comunicati stampa, promozione tramite social) finalizzate ad informare le imprese del territorio su eventi dedicati al digitale, sul Piano Nazionale Industria/Impresa 4.0, sui servizi specifici offerti dai Punti impresa digitale.

In particolare, sono stati organizzati (15 marzo 2018) , presso le sedi di Cuneo e di Alba, due eventi di presentazione dei bandi di contributo offerti dall'ente camerale, con specifico approfondimento sui voucher camerale per il digitale. Successivamente, nel mese di maggio, sono stati realizzati 2 seminari (il 17/05/2018 a Cuneo e il 21/05/2018 ad Alba) sul nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e sulle principali implicazioni relative all'operatività aziendale e alla sicurezza dei dati. Al fine di favorire la diffusione delle nuove piattaforme digitali offerte dal Sistema camerale, all'atto del rilascio allo sportello di un dispositivo di firma digitale, agli imprenditori viene presentato il loro Cassetto digitale, accompagnandoli nell'accesso alla piattaforma e consentendo l'estrazione dei documenti in esso contenuti (ad es. visure camerale, atti costitutivi e modificativi, bilanci, ecc.). In provincia di Cuneo, alla data del 01/06/2018, il totale delle imprese che hanno effettuato l'accesso al Cassetto digitale è stato di 1052, per n. 1359 documenti scaricati. Presso i 4 P.I.D, su appuntamento, sono stati realizzati n. 260 incontri personalizzati finalizzati alla presentazione delle fatture elettroniche tramite apposita piattaforma messa a disposizione dal Sistema camerale.

Per favorire e sollecitare la diffusione del digitale tra le MPMI del territorio la Camera di commercio di Cuneo ha approvato specifiche agevolazioni che affiancano quelle previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0: Bandi Voucher digitali I 4.0 .

Sono state previste due tipologie di intervento: in forma aggregata (Bando misura A - cod. 1801) con un importo massimo di voucher di € 5.000,00 ed in forma individuale (Bando misura B - cod. 1802), con un importo massimo di € 7.500,00. Entrambi i bandi rientrano nell'ambito delle attività previste dal Punto impresa digitale.

I contributi coprono una percentuale dei costi ammissibili, pari al 50% delle spese legate a servizi di consulenza e formazione in tecnologie 4.0.

I bandi del 2018 hanno una dotazione finanziaria complessiva di 250.000 euro, comprensiva delle risorse non utilizzate nell'anno precedente. Entrambi i bandi prevedono una doppia fase di rendicontazione: 15 giugno per la presentazione delle domande e 31 gennaio 2019 per la rendicontazione delle spese.

Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Numeratore: fasi realizzate: 2 al 50% Denominatore: fasi programmate : 2 Risultato algoritmo: 50%

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 15/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: REGOLAZIONE DEL MERCATO	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SOSTEGNO DEL MERCATO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i profili della riforma	
UFFICIO: SANZIONI – VIGILANZA - METRICO	
OBIETTIVO OPERATIVO	Proseguire le attività di vigilanza in materia di metrologia legale, sicurezza e conformità dei prodotti e di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, intensificando la comunicazione rivolta alle imprese e agli operatori
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla valorizzazione della regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma. Si concretizzerà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche ispettive orientate ad assicurare la tutela dei consumatori, la sicurezza dei prodotti e l'affidabilità metrologica degli strumenti utilizzati nelle transazioni commerciali , - il potenziamento delle attività di informazione e comunicazione, di grande rilevanza in quanto gli obblighi previsti dalle normative in oggetto attengono a materie complesse e soggette a frequente evoluzione - controllo casuale a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate all'Ente in relazione alla partecipazione a bandi e finanziamenti camerali
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	<p>La programmazione di attività ispettive costanti e ripetute contribuisce ad una significativa riduzione delle irregolarità e inadempienze. Nel contempo, una intensificata attività informativa e divulgativa degli adempimenti e obblighi posti a carico delle imprese e un maggior coinvolgimento degli operatori, che hanno così l'opportunità di approfondire le complesse procedure rispondenti al dettato normativo nelle materie di competenza (metrologia e sicurezza ed etichettatura prodotti), concorrono alla trasparenza del mercato.</p>
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>Il progetto è trasversale e coinvolge gli uffici Ispettivo-Sanzioni e Metrico. Entrambi si adopereranno per potenziare la comunicazione verso le imprese, attraverso la revisione delle parti di competenza del sito internet, l'aggiornamento della modulistica per renderla compilabile, l'organizzazione di incontri rivolti alle imprese e agli operatori dei settori di riferimento.</p> <p>I due uffici si coordineranno per assicurare la prosecuzione dei controlli casuali a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate all'Ente dai beneficiari di bandi e contributi camerali e del rispetto dei requisiti previsti in materia di investimenti.</p> <p>Con riferimento alla metrologia legale il progetto si articola in tre macro-fasi sequenziali e/o parallele :</p> <ul style="list-style-type: none"> - una fase di definizione che prevede l'estrazione e l'elaborazione dei dati forniti dal programma informatico Eureka, con predisposizione, personalizzazione e invio degli avvisi agli utenti; - una fase di realizzazione dell'attività di controllo e vigilanza sul territorio - la programmazione di un incontro informativo con gli operatori del settore orafa-argentiero <p>Con riferimento alle funzioni sanzionatorie e ispettive il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prosecuzione attività di controllo e supporto in materia di etichettatura e sicurezza prodotti prevista nell'ambito del progetto SVIM - la revisione del regolamento sanzionatorio dell'Ente e il mantenimento degli standard di efficienza nella gestione dei procedimenti sanzionatori di competenza

<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p>L'ufficio sanzioni nel corso del I semestre ha realizzato diverse azioni, volte a rendere maggiormente efficace la comunicazione preventiva verso le imprese, sia in materia di sicurezza prodotti, sia in materia di etichettatura. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state aggiornate le pagine sul sito internet istituzionale dedicate al progetto di vigilanza e sicurezza prodotti (SVIM), - sono stati redatti articoli informativi sulle disposizioni normative e sugli obblighi in capo alle imprese, pubblicati su CN Economia on line, - è stato organizzato un convegno, in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino, rivolto alle imprese in data 23 aprile 2018 (Open day – etichettatura alimentare). <p>Sono stati avviati i controlli ispettivi presso le aziende del territorio provinciale nell'ambito della prosecuzione del progetto SVIM e nel corso del primo semestre le ispezioni svolte sono state 4 su 22 totali.</p> <p>L'ufficio Metrico, pur in presenza di una riduzione di organico, ha svolto le diverse attività previste; ha aggiornato la modulistica pubblicata sul sito internet istituzionale, in conformità con le disposizioni normative previste dal decreto ministeriale n. 93/2017, rendendola compilabile in coerenza con il Codice dell'amministrazione digitale (CAD). Anche la modulistica utilizzata dai centri tecnici per il rinnovo dell'autorizzazione è stata modificata e integrata. Contestualmente è proseguita l'attività di sensibilizzazione delle imprese alla trasmissione telematica delle istanze, delle dichiarazioni e delle comunicazioni .</p> <p>Nel corso del 1° semestre sono state estratte dal programma informatico Eureka le posizioni di n. 680 imprese, controllate e aggiornate n. 450 posizioni, inviate via PEC n. 230 lettere personalizzate e gestiti i relativi ritorni.</p> <p>Parallelamente è proseguita l'attività di vigilanza e controllo sul territorio , sono state effettuate n. 2 verifiche in contraddittorio, n. 2 verifiche ispettive congiunte con la Guardia di Finanza , n. 1 verifica ispettiva sull'attività svolta dai laboratori sugli strumenti MID e n. 4 verifiche ispettive sui centri tecnici .</p> <p>Analogamente sono stati verificati circa 1.500 strumenti presso il domicilio degli utenti , n. 144 presso le sedi di Cuneo e Alba e sono stati consegnati circa 800 libretti metrologici.</p> <p>In merito al progetto condiviso dai due uffici, nel I semestre sono state avviate le procedure per la prosecuzione dei controlli casuali a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate all'Ente dai beneficiari dei bandi di contributo finanziati dall'Ente camerale e del rispetto dei requisiti previsti in materia di investimenti, attraverso l'estrazione casuale delle aziende da verificare (30 nominativi per i bandi ufficio promozione, e 16 nominativi per i bandi crediti agevolati), il reperimento della modulistica necessaria per procedere ai controlli presso gli uffici competenti e lo svolgimento con personale dell'ufficio sanzioni e metrico di 1 verifica ispettiva presso un'impresa.</p>
<p>Indicatore</p>	<p><i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i></p>
<p>Target</p>	<p>Completamento di tutte le fasi previste</p>
<p>Misura indicatore al 30 giugno 2018</p>	<p>Numeratore: fasi realizzate: 2,5 Denominatore: fasi programmate : 5 Risultato algoritmo: 50%</p>

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 16/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SOSTEGNO DEL MERCATO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	
UFFICIO: Mediazione e conciliazione – Alternanza scuola lavoro - Statistica	
OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione di alternanza di qualità e supporto all'incontro scuola/impresa e domanda/offerta di lavoro attraverso il RASL e il sistema Excelsior
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla competitività delle imprese, alla valorizzazione e crescita delle risorse umane, attraverso l'orientamento al lavoro e alle professioni, mediante la gestione e l'implementazione delle iscrizioni al portale RASL del sistema camerale, il supporto a scuole e imprese per la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità, la diffusione della cultura dell'alternanza ed il conseguente incontro di domanda ed offerta di lavoro attraverso iniziative informative e diffusione di dati statistici anche previsionali (Excelsior).
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Il progetto permetterà di adeguare la struttura e i servizi erogati alle nuove funzioni camerali, migliorando e implementando al contempo gli strumenti necessari come il portale RASL, le Piattaforme FILO ed Excelsior (miglioramento interno), ma anche di sfruttare appieno le opportunità di incontro tra studenti, imprenditori e professionisti nell'ottica di un corretto orientamento scolastico e lavorativo/professionale, per favorire un positivo trend occupazionale nel nostro territorio (miglioramento esterno percepito dall'utenza). Verrà inoltre fornita assistenza alle imprese intervistate nell'ambito del progetto Excelsior, al fine di migliorare la qualità dei dati forniti e conseguentemente dei risultati che verranno utilizzati nel progetto di alternanza scuola-lavoro.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>Il progetto sarà composto da molteplici e diversificate linee operative: attività rivolte ad imprenditori, Enti, professionisti e Istituti scolastici per promuovere l'utilizzo del Registro Nazionale dell'Alternanza, assistenza per la procedura di iscrizione, disponibilità ad ospitare direttamente stage all'interno degli uffici, diffusione della cultura dell'Alternanza anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale, le Associazioni di categoria e gli organismi quali il CIF, il CISEM e il Comitato per la rilevazione dei prezzi delle opere edili ed impiantistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima fase sarà costituita dalla sensibilizzazione, nell'ambito dell'indagine Excelsior, delle imprese del campione d'indagine, al fine di migliorare la qualità dei dati raccolti e coinvolgerle nelle azioni della Rete Nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e dell'alternanza. L'indagine, trasformata in sistema a rilevazione continua, comprende un'apposita sezione dedicata all'alternanza, pertanto le informazioni raccolte dalle imprese del campione consentono di calibrare meglio i servizi camerali in materia e diventano viceversa un canale preferenziale per promuovere l'alternanza scuola-lavoro sul nostro territorio e favorire il matching domanda/offerta di lavoro. - La seconda fase vedrà l'attivazione di bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese che attivano percorsi di alternanza e bandi di concorso per studenti che si rendano testimonial delle competenze e dei soft skills acquisiti tramite esperienze in azienda. - La terza fase comprenderà la comunicazione e la collaborazione con i diversi attori territoriali, attraverso realizzazione di eventi informativi, comunicati stampa, potenziamento e realizzazione di percorsi di alternanza anche all'interno dell'Ente camerale, tirocini, stage, job day e apprendistato; collaborazione con gli Istituti scolastici nella realizzazione di corsi ITS e laboratori per l'occupabilità, la messa a disposizione di dati statistici relativi ai fabbisogni del sistema imprenditoriale. Le imprese partecipanti all'indagine Excelsior verranno inoltre coinvolte per l'attivazione di tirocini o stage. - Una quarta fase – eventuale in quanto da realizzarsi a livello di sistema camerale regionale – potrà essere la creazione di un marchio di qualità o bollino, da assegnare agli imprenditori che si saranno distinti per l'attivazione di percorsi di alternanza di qualità.

<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p>Nel primo semestre del 2018 l'ufficio regolazione del mercato ha <u>ospitato in stage</u> 4 studenti delle scuole superiori, per un totale di 8 settimane; è inoltre stato realizzato nel mese di gennaio <u>materiale promozionale</u> sull'ASL, utile per la divulgazione ai partecipanti in occasione di eventi pubblici di varia natura organizzati dall'Ente camerale.</p> <p>Nell'ambito dell'<u>indagine previsionale Excelsior</u>, divenuta rilevazione continua mensile, nelle fasi relative al 1° semestre dell'anno in corso il responsabile dell'ufficio statistica ha coordinato e seguito i diversi uffici coinvolti nella gestione delle rilevazioni, seguendone le modalità operative per uniformarle e gestendo le rendicontazioni con Unioncamere nazionale. Il personale ha quindi svolto un'azione di sensibilizzazione presso le imprese facenti parte del campione, evidenziando la sezione che riguarda l'alternanza, informando in particolare le aziende che dal questionario risultano interessate all'argomento, sui contenuti del RASL, sulle sue finalità e sulle opportunità previste dalla Camera di commercio tramite i bandi dedicati. Nel corso del semestre, sul totale delle imprese del campione affidato alla Camera di commercio, sono state oltre 70 le aziende che hanno dichiarato l'intenzione di iscriversi al RASL e sono quindi state contattate dai funzionari camerale per concretizzare l'iscrizione. Nei mesi successivi il lavoro di sensibilizzazione ha riguardato anche le imprese contattate da Infocamere sulla base degli elenchi gestiti dal MIUR, cui è stata proposta un'iscrizione semplificata e assistita al RASL.</p> <p>Il personale ha partecipato a <u>specifiche formazioni</u> sul tema, con le modalità della videoconferenza, che per la responsabile dell'ufficio regolazione del mercato si sono svolte anche attraverso laboratori tematici in presenza presso Unioncamere nazionale.</p> <p>L'ufficio regolazione del mercato ha inoltre organizzato <u>incontri formativi</u> validi per il monte ore dell'alternanza, aventi ad oggetto le diverse competenze camerale e tematiche di interesse per favorire l'orientamento dei ragazzi, nel primo semestre sono stati tre, per un totale di oltre 100 studenti e circa 10 docenti coinvolti.</p> <p>L'ufficio ha inoltre diffuso e dato informazioni sui <u>protocolli d'intesa</u> nazionale tra il sistema Camerale e Federmeccanica, CONFAO, Junior Achievement Italia, per supportare scuole e studenti nella creazione di percorsi ASL di qualità.</p> <p>Già dal mese di gennaio l'ufficio regolazione del mercato ha posto in essere fattive <u>collaborazioni</u> con Associazioni di categoria e istituzioni quali Unioncamere Piemonte e la Regione Piemonte (si è collaborato sul tema del sistema duale e dell'apprendistato, con l'organizzazione di un roadshow e di un evento presso la Provincia), l'Ufficio scolastico territoriale che ha visto una nuova dirigenza e con il quale si è pianificata una strategia di azione comune, con l'Anpal Servizi (per migliorare la comunicazione esterna sui ruoli istituzionali di CCIAA e Anpal stessa), la Fondazione CRC (laboratorio "Strategia Giovani", "GrandUp", tavolo di lavoro "Dalla sperimentazione al modello di orientamento precoce nel cuneese").</p> <p>L'ufficio ha inoltre seguito il <u>bando</u> per l'erogazione di contributi alle imprese che realizzano percorsi di ASL nonché <u>i concorsi</u> rivolti agli studenti come "Storie di Alternanza" e "Scuola, Imprenditoria e sviluppo sostenibile", con il coinvolgimento di 10 istituti scolastici e oltre 50 ragazzi).</p> <p>Nel mese di marzo 2018, con l'adesione dell'Ente camerale al Fondo Perequativo</p>
---	---

	<p>2015/2016, è iniziata una collaborazione con Eurocin GEIE e GECT Alpi Marittime e Mercantour per la realizzazione di svariate attività tra cui la realizzazione di un catalogo di percorsi tipo e la formazione di docenti.</p> <p>Nel mese di giugno l'ufficio ha collaborato in partenariato con il liceo Classico e Scientifico di Cuneo "Peano-Pellico" per la realizzazione del progetto Work Abroad, Grow Up in the World nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la qualificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, a supporto dell'offerta formative. Fondi strutturali europei – Programma Operativo "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione (FSE) – Obiettivo Specifico 10.6 – Azione 10.6.6 – Tipo di Intervento "Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e tirocini-stage in ambito interregionale o all'estero.</p> <p>Nel primo semestre sono stati realizzati due eventi pubblici (Premiazione concorso "Storie di Alternanza" e "Alternanza Day") e predisposti infine 6 comunicati stampa.</p>
Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Numeratore: fasi realizzate: 2 Denominatore: fasi programmate : 4 Risultato algoritmo: 50%

MONITORAGGIO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO n. 17/2018

LINEA STRATEGICA PLURIENNALE: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
AREA FUNZIONALE COINVOLTA: SOSTEGNO DEL MERCATO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	
UFFICIO: Promozione, Studi, Crediti, Ceam, Urp e Informatica	
OBIETTIVO OPERATIVO	Sostegno alla competitività delle imprese e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della provincia cuneese
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla competitività delle imprese, dei territori e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico. Si concretizzerà sia attraverso iniziative mirate, sia con il potenziamento delle attività di informazione e comunicazione.
Miglioramento concreto atteso sui servizi erogati	Le diverse azioni che saranno realizzate dagli uffici coinvolti nel progetto hanno lo scopo di concorrere ad incentivare e incrementare lo sviluppo e la competitività delle pmi cuneesi, anche attraverso la valorizzazione del ricco patrimonio culturale e turistico della nostra provincia, per generare positive ricadute economiche per gli operatori e i territori coinvolti.
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione	<p>Il progetto è trasversale e gli uffici coinvolti (Promozione, Crediti Agevolati, Studi, Urp e Informatica) si coordineranno nella realizzazione di azioni finalizzate a supportare la competitività delle imprese, attraverso:</p> <p>A- iniziative specifiche settoriali (in particolare rivolte alle imprese agricole, artigianali, industriali, del commercio e servizi) volte ad accompagnare la certificazione dei prodotti e la qualificazione delle aziende, sia attraverso la gestione di bandi camerali, sia operando con più ampi partenariati nell'ambito dei progetti comunitari – attività queste svolte rispettivamente ad opera degli <u>uffici promozione e studi</u> ;</p> <p>B- iniziative in ambito turistico – ad opera degli <u>uffici promozione e Ceam</u> - per favorire un aumento dei flussi turistici, con focus sul settore agroalimentare, sul patrimonio culturale e sui servizi per l'outdoor, in collaborazione con le due Atl operanti in provincia, i Consorzi turistici e la DMO regionale;</p> <p>Per i punti A e B, le fasi di realizzazione delle attività riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) assistenza e informazione alle imprese, soprattutto a quelle che per la prima volta partecipano ad un bando camerale; 2) predisposizione di proposte di linee di attività e iniziative da inserire nei progetti comunitari in corso; 3) gestione domande di contributo e iniziative in collaborazione con le due Atl, i consorzi turistici e la Dmo regionale; 4) elaborazione relazioni e rendiconti delle singole attività progettuali. <p>C- iniziative orientate al sostegno agli investimenti – ad opera dell'<u>ufficio crediti agevolati</u> - per ampliare il numero di imprese che possono realizzare investimenti a fronte di prestiti bancari garantiti dai Confidi, mediante la gestione e il monitoraggio del bando pilota (durata 01.10.2017-30.09.2018) rivolto alle imprese di tutti i settori, a prescindere dal Confidi di riferimento. In particolare le fasi riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) assistenza e informazione alle imprese e ai Confidi, soprattutto a coloro che per la prima volta partecipano ad un bando camerale; 2) monitoraggio settimanale delle risorse e gestione degli esiti delle istruttorie bancarie; 3) concessione dei contributi alle imprese 4) analisi dei risultati per consentire alla Giunta di programmare efficacemente i successivi bandi, con conseguente gestione degli stessi <p>D- iniziative orientate a potenziare la comunicazione dell'Ente e a migliorarne l'efficacia – ad opera dell'<u>ufficio Urp e gestione informatica</u> - secondo le seguenti fasi operative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) revisione e aggiornamento del sito internet per dare rilevanza ai temi del progetto (primo semestre); 2) realizzazione di video e collegamenti in diretta su Facebook in occasione di eventi, convegni, seminari (fase di studio: primo semestre; realizzazioni: secondo semestre); 3) invio di comunicazioni mirate alle imprese tramite la newsletter CN economia news e la

	<p>banca dati Ciao Impresa (continuativo); 4) pubblicazione di articoli sulla rivista CN economia.</p>
<p>Descrizione stato di attuazione obiettivo al 30 giugno 2018</p>	<p>In merito al punto A sono stati aperti i nuovi bandi di contributo rivolti alle imprese, con l'inserimento di nuove spese ammissibili facenti parte del piano nazionale IMPRESA 4.0 nel bando per i Voucher digitali (bando 1801 destinato ai raggruppamenti di impresa e bando 1802 per le singole imprese), sulla base dei criteri individuati dal Ministero dello sviluppo economico.</p> <p>La Giunta camerale nella riunione del 23 febbraio ha inoltre deliberato i criteri dei seguenti bandi a favore delle imprese:</p> <p>1801. voucher digitali misura A (raggruppamenti di imprese) 1802. voucher digitali misura A (singole imprese) 1803. certificazioni volontarie 1804. marchi e brevetti 1805. contratti di rete e consorzi 1806. nuove strategie di marketing 1807. certificazioni soa</p> <p>Gli uffici promozione e crediti agevolati per i propri bandi (di cui al punto c) hanno successivamente redatto i testi e la modulistica relativa, con la successiva pubblicazione sul sito camerale e la presentazione in occasione di due eventi pubblici il 15 marzo – a Cuneo e ad Alba, cui hanno partecipato imprese, professionisti e rappresentanti delle associazioni di categoria. In tali occasioni è intervenuto anche il responsabile tecnico nazionale del progetto PID, vicedirettore di Dintec, società del sistema camerale, che ha collaborato con il MISE a livello nazionale la stesura dei criteri per i bandi Voucher digitali, finanziati con una significativa % di aumento del diritto annuale. L'apertura dei bandi è stata veicolata tramite mailing list, sito camerale e comunicati stampa.</p> <p>L'ufficio promozione ha risposto alle numerose richieste di informazione riguardanti le modalità di trasmissione delle pratiche e l'ammissibilità delle spese, sia telefonicamente sia attraverso la gestione dei quesiti pervenuti tramite posta elettronica e pubblicati nelle FAQ sul sito camerale.</p> <p>In collaborazione con gli sportelli assistiti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo è stato garantito alle imprese il servizio di invio gratuito delle domande di partecipazione alle imprese richiedenti.</p> <p>Sono inoltre stati pubblicati sul sito internet e diffusi per il tramite di CN economia, i bandi di promozione dei settori commercio, turismo, agricolo e zootecnico, rivolti rispettivamente a consorzi turistici, centri commerciali naturali, consorzi di tutela dei prodotti agricoli e zootecnici.</p> <p>In merito ai Progetti Europei, l'ufficio Studi ha seguito tutte le fasi di stesura e redazione delle schede progettuali dei progetti singoli presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2018 sul piter Alpimed (per Innov, l'impegno camerale è stato rilevante in quanto capofila), sul piter Terres Monviso e sul piter Pays sages per un valore di circa 1,5 milioni di euro di risorse. Sono inoltre proseguite le attività del progetto singolo Alcotra Eco-Bati, in materia di bioedilizia. E' stata infine presentata la candidatura di un progetto sul tema della meccanizzazione agricola, a valere sul programma europeo Central Europe, in collaborazione con il Politecnico di Torino.</p> <p>Punto B</p> <p>Nell'ambito delle attività di sostegno e valorizzazione del settore turistico, è proseguita la promozione del Marchio Ospitalità italiana con l'organizzazione della cerimonia di premiazione delle strutture con la prima certificazione organizzata presso il Castello di Grinzane Cavour nel mese di marzo.</p> <p>Per la qualificazione delle strutture aderenti al marchio sono stati organizzati seminari di formazione, tra i quali un corso di cucina presso l'Istituto alberghiero Mucci di Bra nel mese di febbraio, mentre ulteriori incontri in programma a</p>

settembre/ottobre, unitamente a incontri sugli adempimenti previsti dal nuovo regolamento di protezione dei dati personali n. 679/2016.

Nel mese di giugno è stato aperto il bando per 10 nuove candidature del Marchio e per il rinnovo da parte delle strutture già aderenti.

Nell'ambito delle attività di sostegno ai Consorzi turistici della provincia sono stati erogati i contributi sulle azioni promozionali realizzate dagli stessi nel 2017.

Per la promozione del territorio cuneese e delle sue produzioni agroalimentari si è rinnovato il sostegno alla gestione dello spazio espositivo promozionale dedicato alla provincia di Cuneo presso l'aeroporto Orio al Serio di Bergamo.

Sono stati concessi contributi per la realizzazione di progetti strategici sul turismo outdoor, sulla stagione sciistica 2018/19 da parte dell'Atl del cuneese.

Punto C:

L'ufficio Crediti agevolati, oltre all'attività ordinaria, nel I semestre ha gestito il bando pilota 2017, destinato agli investimenti di maggiore entità, rivolto a tutte le tipologie di imprese e aperto a tutti i Confidi, indipendentemente dalla loro rappresentatività sul territorio provinciale.

Tutte le fasi operative previste sono state realizzate, pur con la complessità della modalità sperimentale e il bando pilota 2017 ha ottenuto un notevole successo, superiore a tutte le aspettative. Le risorse stanziare (270.000,00 euro) si sono infatti esaurite dopo 2,5 mesi; al bando hanno aderito 32 imprese, tramite 5 Confidi, di cui 2 non destinatari di bandi ordinari; l'importo degli investimenti complessivamente finanziati è risultato superiore ai 5 milioni di euro, mentre l'importo medio del contributo concesso è stato di 8.437,50 euro.

Alla luce di questi risultati la Giunta, oltre ai bandi ordinari in collaborazione con i 6 Confidi maggiormente rappresentativi, anche nel I semestre 2018 ha finanziare con uno stanziamento di euro 350.000,00 un bando analogo, denominato "bando unico" (durata 01/04/2018-31/03/2019), che il 19/06/2018 è stato chiuso anticipatamente per esaurimento risorse.

In merito al punto D:

L'ufficio URP e gestione informatica, pur trovandosi a fronteggiare una riduzione di organico, ha seguito puntualmente e realizzato le varie attività previste dal progetto, in collaborazione con tutti gli uffici dell'Ente, cui ha prestato assistenza e affiancamento:

- 1) aggiornamento costante del sito internet, per assicurare evidenza ai progetti promozionali e creazione di apposite pagine dedicate ai progetti finanziati con il 20 % di aumento del diritto annuale, riferiti al PID, al turismo e all'alternanza scuola lavoro;
- 2) prime prove di realizzazione video e diretta facebook in occasione della Giornata dell'economia;
- 3) invio di 8 newsletter e 14 comunicazioni tramite CRM con argomenti inerenti il progetto, oltre a numerosi post sulla pagina Facebook. Si è inoltre preparato il passaggio al nuovo sistema di CRM gestito da Infocamere e basato su Microsoft Dynamics 365 con la partecipazione a tre momenti formativi via web. Il passaggio è previsto nell'autunno, in seguito a formazione diretta sul programma con un esperto di Infocamere
- 4) inserimento sui numeri 1-2 di CN economia di una specifica pagina sul progetto

Indicatore	<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>
Target	Completamento di tutte le fasi previste
Misura indicatore al 30 giugno 2018	Numeratore: fasi realizzate: ogni ufficio coinvolto nel progetto ha realizzato le attività riferite al I semestre per ciascuna delle fasi programmate Denominatore: fasi programmate : 4 Risultato algoritmo: 50 %

Mod. C)

RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI situazione 30 giugno 2018

EVENTUALI INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION EFFETTUATE NELL'AMBITO DELLE LINEE STRATEGICHE

E' sempre attiva la casella per valutare la qualità del sito attraverso il giudizio degli utenti nonché l'area dedicata a osservazioni e reclami presente nell'home page.

Il Centro estero Alpi del Mare verifica, in collaborazione con il CEIP, per la maggior parte delle iniziative, la soddisfazione delle imprese partecipanti con apposita rilevazione di gradimento.

E' stato predisposto un modello di questionario che viene utilizzato per rilevare la soddisfazione dei partecipanti agli eventi promozionali e formativi rivolti alle imprese/utenza.

Gli sportelli front office, nell'ambito delle iniziative promozionali realizzate, somministrano questionari di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti al fine di migliorare qualitativamente i servizi che vengono erogati all'utenza.

In particolare, sono stati somministrati questionari di customer satisfaction nel corso dei seminari di formazione realizzati il: 23 marzo a Cuneo (novità in materia di Mud), il 17 e il 21 maggio presso le sedi di Cuneo e di Alba) in materia di nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

MANIFESTAZIONI DI GRADIMENTO SPONTANEE DA PARTE DELL'UTENZA

copie lettere di ringraziamento, encomio e apprezzamento agli atti dell'ufficio
recensioni facebook e recensioni Google

GIUDIZIO OPINIONE PUBBLICA SULL'OPERATO CAMERALE

Rassegne stampa con articoli significativi per i servizi offerti dalla Camera di commercio:

N. 422 articoli agli atti dell'ufficio.

Mod. D)

MODERNIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DI ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE PROFESSIONALI

situazione al 30 giugno 2018

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE INTRODOTTE

Attività	Uffici coinvolti	Innovazione tecnologica introdotta
Piattaforma crm	Urp – Informatica	Aggiornamento piattaforma e gestione dei contatti con l'utenza e diffusione delle iniziative con invii unificati
Gestione mailing massivo	Urp – Promozione – Crediti agevolati	Procedura per le comunicazioni massive tramite email
Ge.doc	Tutti gli uffici	Gestione documentale
Funzione questionario on line	Tutti gli uffici	Sistema di raccolta delle risposte tramite strumento telematico
Spid	Sportelli front office	Rilascio all'utenza (imprese e privati) di identità digitale per accesso ai siti pubblici
Questionario Selfie	Sportelli front office	Valutazione del grado di digitalizzazione delle imprese

PERCORSI FORMATIVI ATTUATI NEL PRIMO SEMESTRE 2018

Argomento formazione	n.° dipendenti coinvolti	Modalità formativa
Area giuridico-normativa: normativa sulla privacy	12	Webconference
Area organizzazione e personale: normativa pubblico impiego e contratti di lavoro	1	Webconference/Aula
Area comunicazione: CRM	3	Webconference
Area comunicazione: Trasparenza sui siti web	1	Webconference
Area economica-finanziaria: normativa sugli appalti	1	Webconference
Area informatica-telematica: procedura XAC – ciclo passivo	18	Aula
Area tecnico specialistica: anagrafe e certificazione	2	Webconference
Area tecnico specialistica: Alternanza Scuola Lavoro	2	Aula
Area tecnico specialistica: formazione per Digital Promoter	2	Webconference
Area tecnico specialistica: brevetti	7	Aula
Area tecnico specialistica: aggiornamento mediatori	2	Aula
Percorso formativo Segretari Generali	1	Aula - webconference

Nel corso del primo semestre 2018 si sono altresì conclusi i percorsi formativi organizzati da Unioncamere Nazionale in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne avviati nel 2017.

Tali attività, in dettaglio, sono state:

- Linea formativa 1 "Orientamento al lavoro e alle professioni" a cui hanno partecipato 7 dipendenti per una durata media di circa 65 ore
- Linea formativa 2 "Le Camere di commercio per l'innovazione digitale" a cui hanno partecipato 8 dipendenti per una durata media di circa 42 ore
- Linea formativa 3 "Egovernment: la Camera di commercio digitale" - 1ma fase - a cui hanno partecipato 4 dipendenti per una durata media di circa 30 ore
- Linea formativa 3 "Egovernment: la Camera di commercio digitale" - 2da fase - a cui hanno partecipato 2 dipendenti per una durata media di circa 30 ore con certificazione finale "e4job – Cultura Digitale per il Lavoro" rilasciato da AICA - AgID
- Linea formativa 4 "La gestione strategica delle risorse umane del sistema camerale" - a cui ha partecipato 1 dipendente per una durata di 34 ore
- Linea formativa 5 "La riforma degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse del sistema camerale" - a cui ha partecipato 1 dipendente per una durata di 32 ore
- Linea formativa 6 "La disciplina degli aiuti di Stato. Il Registro Nazionale Aiuti" - a cui hanno partecipato 8 dipendenti per una durata media di circa 18 ore
- Linea formativa 8 "La compliance normativa nelle Camere di commercio" - a cui hanno partecipato 2 dipendenti per una durata di 36 ore procapite
- Linea formativa 9 "Le nuove competenze del sistema camerale: turismo e beni culturali" - a cui ha partecipato 1 dipendente per una durata di 19 ore
- Progetto ULTRANET – Banda Ultralarga – Italia Ultramoderna – a cui hanno partecipato 4 dipendenti per una durata media di 46 ore

Mod. E)

**SVILUPPO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS)
FORME DI COINVOLGIMENTO, INTERAZIONE, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE SVILUPPATE
situazione al 30 giugno 2018**

LINEA STRATEGICA	COINVOLGIMENTO, INTERAZIONE, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE SVILUPPATE CON GLI STAKEHOLDERS	ESITO COINVOLGIMENTO
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI</p> <p>La Camera di commercio efficiente ed efficace</p>	<p>Interazione con i media per la condivisione delle informazioni e il rilancio della comunicazione istituzionale dell'ente.</p> <p>Collaborazione con le associazioni di categoria, gli ordini e collegi professionali, gli enti e le istituzioni locali e i partner transfrontalieri dei progetti europei, per migliorare la comunicazione e potenziarne l'efficacia</p>	<p>Maggior condivisione delle rispettive iniziative ed eventi in programma per potenziarne le ricadute.</p> <p>Il nuovo sito internet camerale, ormai pienamente operativo, è costantemente aggiornato per garantire il rispetto delle recenti normative in materia di trasparenza e accessibilità e del Reg. UE 679/2016 in materia di trattamento dati personali. Il personale degli uffici collabora quotidianamente con l'URP per arricchirne le pagine di contenuti e funzionalità, assicurando la diffusione periodica di newsletter digitali, l'aggiornamento tempestivo della pagina Facebook istituzionale che privilegia l'efficacia della comunicazione nei confronti della nuova utenza dell'Ente</p>
<p>COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</p> <p>La Camera di commercio investe per le imprese</p>	<ul style="list-style-type: none">- Costante collaborazione e confronto con le Associazioni di categoria e i Confidi per individuare linee di azione e interventi coerenti con la riforma, potenziando l'efficacia delle risorse stanziare e gestire efficacemente le risorse disponibili, anche derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, nelle progettualità approvate dal MISE- Coinvolgimento della Fondazione CRC in materia di comune interesse per lo sviluppo del territorio, quali l'innovazione sociale, l'alternanza scuola lavoro, l'innovazione nell'agroalimentare, il turismo, l'ambiente e la gestione del fondo di controgaranzia)- Costruzione delle nuove progettualità integrate territoriali con i partner transfrontalieri, attraverso la partecipazione a incontri e tavoli di confronto su tematiche strategiche, quali l'innovazione, il turismo e la formazione, con il coinvolgimento degli enti del territorio e delle associazioni di categoria dei diversi settori- Collaborazione con organismi e istituzioni in ambito turistico e culturale (Regione, Provincia, ATL, Comitato Cuneo Outdoor – WOW)- Collaborazione al tavolo di confronto per il turismo invernale, anche con il coinvolgimento dei soggetti gestori degli impianti a fune- Coinvolgimento e confronto con i referenti di Regione e Provincia, dell'Ufficio scolastico provinciale, dirigenti scolastici, associazioni di categoria e ordini professionali, per la promozione e l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Condivisione criteri, approvazione e finanziamento bandi camerali per agevolare gli investimenti e di bandi di contributo per incentivare l'innovazione e la competitività delle imprese- Prosecuzione attività di controgaranzia, con il progetto Impresa con Garanzia- Partecipazione alle attività di analisi e studio dell'economia e dell'innovazione in ambiti strategici- Condivisione progettualità a valere su programmi europei, gestione in qualità di capofila del progetto singolo ECOBATI, con il costante monitoraggio delle attività svolte dai partner transfrontalieri- Definizione e presentazione progetti singoli a valere sui progetti integrati territoriali – piter ALPIMED (Alpimed Innov, in qualità di capofila e Alpimed Patrim), PAYS-SAGES (Pays Aimables e Pays Ecoetiques) e TERRES MONVISO (Economie verdi e Turismo internazionale)- Presentazione e realizzazione progetti di sostegno, sviluppo e valorizzazione turistica delle imprese e del territorio- Definizione progettualità presentate alla Regione per ottenere i finanziamenti per le stazioni sciistiche invernali- Sviluppate accordi e sinergie per favorire l'attuazione dell'obbligo di alternanza scuola lavoro per i significativi numeri di giovani coinvolti (circa 15mila nell'a.s. 2017/18, in cui l'applicazione della nuova

		normativa è entrata a regime).
REGOLAZIONE DEL MERCATO La Camera di commercio al servizio delle imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al funzionamento e alla gestione delle procedure degli Organismi regionali (ADR Piemonte e Camera Arbitrale del Piemonte), in convenzione con le consorelle piemontesi e Unioncamere Piemonte, nel rispetto delle linee individuate dalla riforma per assicurare alle imprese, ai professionisti e ai consumatori/utenti del territorio, un servizio efficace, qualificato e professionale nella gestione delle procedure di giustizia alternativa - collaborazione a tavoli di confronto in ambito regionale e coinvolgimento organi di controllo sul territorio, partecipazione a progetti di sistema per attuare la vigilanza sul mercato a tutela della fede pubblica - confronti periodici con gli enti preposti all'accertamento delle violazioni e in ambito regionale - incontri con i rappresentanti del mondo economico e sociale all'interno del Comitato per l'imprenditoria sociale e del microcredito e del Comitato per l'imprenditoria femminile 	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione e gestione degli strumenti di giustizia alternativa, organizzazione eventi e percorsi formativi di aggiornamento per mediatori ; nomina di arbitri ad hoc - Realizzate preventive attività informative e divulgative nei confronti delle imprese sui complessi adempimenti normativi e sulle nuove disposizioni in materia di metrologia, sicurezza prodotti ed etichettatura, anche attraverso l'assistenza on line su quesiti specifici - maggior uniformità delle procedure operative nei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Ente, potenziamento telematizzazione degli atti e gestione notifiche tramite pec - organizzati eventi e attività formative, e informative su temi di attualità
COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE La Camera di commercio prepara le imprese cuneesi ai mercati internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con l'azienda speciale Ceam per supportare le aziende cuneesi verso l'internazionalizzazione - collaborazione con Unioncamere regionale e nazionale, Ice, Sace e Simest, Ceipiemonte e Regione Piemonte - collaborazione con Assocamere Estero e le Camere di commercio italiane all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di missioni di incoming di operatori esteri e della partecipazione di imprese cuneesi a manifestazioni e fiere internazionali in Italia e all'estero - Gestione sportello Europa, Worldpass e sportello internazionalizzazione - Gestione progetto Mentoring; organizzazione incontri pubblici per presentare le opportunità economiche negli specifici paesi esteri di riferimento - Adesione al progetto nazionale del Fondo Perequativo "Sostegno all'export dell'Italia"

Mod. F)

EFFICIENZA NELL'IMPIEGO DELLE RISORSE

Situazione al 30 giugno 2018

CONTENIMENTO E RIDUZIONE DEI COSTI

TIPO DI COSTI	Costo MEDIO annuo triennio 2015-2016-2017	Costo 1° SEMESTRE 2018
Costi del personale	3.887.374,30 + 3.565.768,00 + 3.479.825,63 3.644.322,64	1.318.620,63
Costi di funzionamento	2.830.231,68 + 2.495.394,00 + 2.131.023,78 2.485.549,82	1.038.844,83

OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tipo di procedimento	Triennio precedente Cuneo	1° semestre 2018 Cuneo	Triennio precedente media nazionale	1° semestre 2018 media nazionale
Evasione pratiche Registro Imprese entro 5 giorni	98,90% 2015= 98,27 2016= 98,90 2017= 99,52	99,70%	79,18 2015= 78,48 2016= 80,62 2017= 78,43	72,63%

percentuale evasione pratiche Registro Imprese



Il grafico evidenzia come il tasso di evasione entro 5 giorni delle pratiche del Registro Imprese di Cuneo sia nettamente superiore alla media nazionale e, in particolare, a fronte di un calo della percentuale di evasione a livello nazionale a partire dal 2017, a Cuneo il tasso di evasione continua a mantenere il costante trend di crescita. Ciò testimonia lo sforzo di mantenere l'efficienza ed efficacia dei servizi pur in condizioni di calo di risorse umane.

Mod. G)

QUALITA' E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI EROGATI
situazione al 30 giugno 2018

ATTIVITA'	UFFICIO COMPETENTE	TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI EROGATE	QUANTITA'
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	Ufficio relazioni con il pubblico	media accessi giornalieri media accessi giornalieri al sito internet "Mi piace" sulla pagina Facebook	10 548 1065
SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI PER GLI ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE	Registro Imprese	imprese attive AL PRIMO SEMESTRE 2017 (Stockview) imprese iscritte AL PRIMO SEMESTRE 2017 (Stockview) unità locali AL PRIMO SEMESTRE 2017 (Stockview) pratiche ComUnica AL PRIMO SEMESTRE 2017 (Priamo) depositi bilanci AL PRIMO SEMESTRE 2017 (Priamo)	n. 64.026 n. 68.310 n. 14.136 n. 21.870 n. 4.629
	Artigianato	imprese artigiane (Stockview) AL 1° SEMESTRE 2017 pratiche ComUnica al primo semestre 2017 pratiche eccellenza artigiana al primo semestre 2017 accertamento requisiti professionali al primo semestre 2017	n. 17.718 n. 3.196 n. 9 n. 295
	Diritto annuale	somme introitate (F24+telemaco) (dato al 24/07/2018) introiti da ruoli (Agenzia delle entrate-riscossione)(al 30/06/2018)	€ 3.530.621 € 121.915,04
	protesti	elenchi protesti (dato 30/06/2018) istanze gestite (dato 30/06/2018)	n. 144 n. 30
	sanzioni	sanzioni emesse (dato 30/06/2018) oblazioni (dato 30/06/2018) trasmessi per irrogazione (dato 30/06/2018)	n. 390 n. 111 n. 194
	Sportelli	utenti certificati e visure certificati di origine libri vidimati CNS/carte tachigrafiche marchi e brevetti depositati pratiche sportello assistito pratiche SUAP (Fonte SCRIBA) pratiche ambiente (Sistri- Pile- RAEE) MUD carnet ATA rilasciati	n. 22.881 n. 5.841 n. 9.664 n. 5.403 n. 2.509/1.521 n. 216 n. 1.029 n. 714 n. 35 n. 4.529 n. 31
	Punto impresa Digitale (PID)	n. eventi / seminari / presentazioni organizzati n. incontri di enti/associazioni di categoria (Fablab) questionari di selfie (autovalutazione grado digitalizzazione)	3 3 44
Commercio	pratiche/posizioni istruite sessioni esami dichiarazioni di conformità impiantisti (D.M. 37/08)	n. 1.936 n. 13 n. 1.226	
SOSTEGNO ALLE IMPRESE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Servizi alle imprese	incontri/contatti per sportello assistito front office Ufficio sportello front office finanziamenti, agevolazioni, info nuove imprese etc (incontri a sportello, email, contatti telefonici)	n. 1.029 n. 610
	Contributi alle imprese	importo contributi liquidati alle imprese: (dettaglio allegato)	€ 539.432,53
	Crediti agevolati	Contributi alle imprese per investimenti in collaborazione con i Confidi Contributi concessi tramite bandi € 412.469,20 Contributi concessi tramite bando pilota € 270.000,00	€ 682.469,20
	Internazionalizzazione	CEAM 14 iniziative: ISM, Gulfood, Foodex, Prowein, Food Asia, PLMA, b2b Made in Piemonte luxury & design, Summer Fancy Food, incoming Savigliano, Vinality, Agrifood, Cibus, Borse vini Polonia e Paesi scandinavi, - 290 aziende cuneesi partecipanti; CCIAA CUNEO – ufficio promozione: CONVEGNI: 2 iniziative per 45 partecipanti (imprese e professionisti) * seminario CEIP "Fiscalità nei rapporti con l'estero" - 29.03.2018 – 15	TOTALE: 16 iniziative – 335 partecipanti ceam: 14 iniziative –

		imprese partecipanti; * seminario CEIP "Trasporti e spedizioni di beni da e verso l'estero" - 06.06.2018 – 30 imprese partecipanti. Inoltre l'ente camerale sta collaborando con Ceipiemonte e Regione Piemonte per la realizzazione del nuovo Piano strategico per l'internazionalizzazione che ha visto l'attivazione dei seguenti 8 Progetti integrati di filiera (PIF): PIF aerospazio PIF automotive PIF mecatronica PIF chimica verde/clean tech PIF salute e benessere PIF tessile PIF agrifood PIF abbigliamento/alta gamma /design Contatti uff promozione per informazioni sull'estero:	290 aziende promozione: 2 iniziative – 45 partecipanti
	Worldpass:	Quesiti evasi:	n. 7
	Consulenza CEIP	Imprese abbonate al servizio consulenziale	n. 13
	Sportello Europa	accessi sportello	n. 21
	Progetti transfrontalieri	Progetti nella fase amministrativa iniziale (3 progetti singoli Piter Alpimed – 2 progetti singoli Piter Terres Monviso – 2 progetti singoli Piter Pays.Sages - Progetto AgRIS3 – Central Europe)	n. 8
		Progetto Eco-Bati (Capofila)	n.1
	Marketing del territorio	pubblicazioni per favorire l'attrattività turistica del territorio (Guida all'Ospitalità Italiana “)	n. 1
		portale di promozione e prenotazione turistica BookingPiemonte.it	n. 1
		Iniziative di sostegno promozione turistica (spazio espositivo Aeroporto Orio al Serio Bergamo, progetti outdoor Atl)	n. 2
		gestione contributi per la realizzazione iniziative di promozione turistica (tennis, bike)	n. 3
	Responsabilità sociale d'impresa	Iniziative	n. 5 (-Salone CSR TO - Tavolo lavoro con Fondazione CRC - Contatto imprese attraverso Excelsior - Evento c/o Provincia)
	Marchio qualità strutture turistiche	Marchio alla cui gestione collabora l'ufficio promozione: Ospitalità Italiana	n. 256 (strutture turistiche aderenti)
	Innovazione e trasferimento tecnologico	portale Italian Quality Experience imprese coinvolte: Le attività di innovazione e trasferimento tecnologico nel 2018 sono inserite nel progetto Punto impresa digitale (PID) seguito dai servizi anagrafico certificativi	n. 1 n. 284
		Pratiche marchi e brevetti	n. 216
	Valorizzazione dei prodotti	progetti (Cioccolati d'Italia, Ortofrutta di qualità, certificazione Salsiccia di Bra, progetto filiere del made in Italy: marchio green care ed edilizia sostenibile, tracciabilità patata e carota),	n. 5
		gestione contributi per la realizzazione iniziative di valorizzazione prodotti tipici (2 vigneti, frutta, 2 antiquariato, prodotti tipici, mercato europeo, manifestazioni artigiane)	n. 8
	Punto di ascolto antiusura	accessi	n. 31
TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Servizi per risoluzione controversie	Procedimenti	n. 66 (depositati dal 1/1/2018 al 30/6/2018)
		incontri di mediazione	n. 84

	gestione liste e tirocini (n. mediatori iscritti) predisposizione convenzioni con Associazioni e Ordini	n. 389 (24 provinciali attivi) / n. 58 n. 3
	gestione quesiti riunioni e videoconferenze	n. 58 n. 3
Contratti tipo	protocolli di intesa attivi aderenti protocolli	n. 17 n. 554
Tavolo nazionale Contratti Tipo	riunioni pareri su contratti da approvare	/ 1 (preparazione rinnovo contratto tipo pulitintolavanderie)
Arbitrati	Procedure incontri giornate formative	n. 3 n. 4 /
Ordinanze Uff. Ispettivo Sanzioni	Ordinanze di cui da Registro Imprese di cui da accertatori esterni Ricorsi a ordinanze emesse	n. 290 n. 267 (128+139) n. 23 (17+6) n. 1
Concorsi a premio	manifestazioni	n. 56 (11+45)
Etichettatura prodotti	Quesiti evasi in materia di etichettatura prodotti	n. 34
Comitato Imprenditoria Femminile Coordinamento regionale IF Euroregione ALPMED	Riunioni eventi progetti in partenariato corsi formazione partecipazione ad eventi comunicati stampa	2 (di cui 1 a livello di coordinamento regionale) / 3 (Laboratorio Donna con comune CN, Il rosa e il grigio, incontri con AFP Dronero) / 2
Comitato Imprenditoria sociale	Riunioni Coordinamento regionale comunicati stampa concorsi eventi	n. 2 / n. 2 n. 1 /
Scuole, Università e progetto Google	stage eventi Partecipazione a progetti con scuole incontri/lezioni con scuole Crescere in digitale: tirocini attivati entro il 31/12/2017 – nel 2018 i tirocini erano in corso e sono terminati entro il 30.06.2018 – progetto concluso comunicati stampa	n. 4 n. 3 (Laboratorio giovani Fondaz. CRC Road show, evento presso la provincia) n.4 (partenariato con Liceo Peano Pellico laboratori occupabilità, IFT post diploma, AFP Dronero) n. 3 n. 6
Raccolta provinciale usi	accessi/contatti per informativa sugli usi vigenti	n. 23
Clausole vessatorie e quesiti giuridici	quesiti giuridici e su vessatorietà	n. 30
Ufficio metrico	Utenti metrici	n. 14.482

	(1° semestre 2018)	strumenti metrici Strumenti collaudati strumenti verificati richieste di verifica pervenute/verifiche eseguite officine autorizzate per cronotachigrafi digitali laboratori privati accreditati orafi	n. 27.373 n. // n. 1.982 n. 100 / 192 n. 29 n. 8 n. 35
INFORMAZIONE ECONOMICA	Statistica	Statistiche effettuate	n. 7
	Prezzi	Listini gestiti	n. 24
	Studi	comunicati stampa (CS e Articoli Cn Economia) indagini e rapporti (Rapporto Cuneo 2018)	n. 20 n. 1
	Biblioteca	Richieste di documentazione da utenti	n. 190

Mod. H)**INIZIATIVE ISTITUZIONALI A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' – situazione al 30 giugno 2018**

TIPOLOGIE DI TUTELA PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI	INIZIATIVE REALIZZATE
Istituzione comitato di garanzia Art. 57 c. 1 d.lgs. n. 165/2001 come modif. legge 183/2010	Determinazione dirigenziale n. 218/SG del 21.3.2011. Costituzione comitato unico di garanzia la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Il comitato sostituisce, unificandone le competenze in unico organismo, il comitato pari opportunità e il comitato mobbing.
Disciplina part time Art. 4 CCNL 14.9.2000 Art. 16 e 24 legge 183/2010	Determinazione dirigenziale n. 861/SG del 21.12.2010 Regolamentazione del rapporto di lavoro part time nell'ambito del disciplinare della gestione del personale. Determinazione dirigenziale n. 358/SG del 18.5.2011 Ricognizione dei rapporti di lavoro part time secondo le disposizioni contrattuali e di legge.
Componenti commissioni di concorso Art. 9 c. 2 dpr n. 487/94	Concorso Segretario Generale – 4 componenti uomini e 1 unità di supporto donna
Tutela disabili	Determinazione dirigenziale n. 358/SG del 18.5.2011 Ricognizione fruizione permessi ex lege 104/92 secondo disposizioni contrattuali e di legge. Potenziamento utilizzo videoconferenza quale strumento privilegiato di formazione e altre modalità di formazione a distanza qualora possibili per fruibilità accessibile ai disabili Determinazione dirigenziale n. 165/SG del 07.03.2018 Approvazione obiettivi di accessibilità e piano per l'utilizzo del telelavoro anno 2018 in attuazione dell'art. 9 comma 7 del DL 179/2012 come modificato dalla legge 221 /2012

ASPETTI GESTIONALI CON RILEVANZA SULLE PARI OPPORTUNITA'**situazione al 30 giugno 2018**

AMBITO GESTIONALE	CONTESTO	GARANZIA ATTUATA
Dotazione organica del personale	n. dipendenti: 103 n. dipendenti in servizio al 30/06/2018: 88	n. donne: 68 n. uomini : 20
Accesso agli istituti di incentivazione del personale	progressione orizzontale 2017 produttività (anno 2017 liquidato a giugno)	n. donne: 19 n. uomini: 6 n. donne: 68 n. uomini: 18
Accesso alle posizioni di responsabilità :	dirigenza posizione organizzativa specifiche responsabilità	n. donne: 1 n. uomini : 1 n. donne: 3 n. uomini : 1 n. donne: 6 n. uomini : 5
Accesso percorsi formativi	n. corsi: 31 (di cui 9 percorsi formativi Unioncamere iniziati nel 2017 e terminati nel 2018) di cui videoconferenza, webconference o e.learning: 20	n. partecipanti: donne : 84 uomini: 19 n. partecipanti: donne: 53 uomini: 11
Tutela maternità	n. giorni assenza per maternità, congedo parentale, malattia bambino retribuite e non: 0	rapporto con le altre assenze del personale escluso le ferie: //
Tutela disabili	n. giorni assenza per disabilità o assistenza disabili: 281	percentuale rispetto alle altre assenze del personale escluso le ferie: 37,12%
Conciliazione tempi di vita e lavoro	fasce di flessibilità part time concessione aspettativa motivi personali e di famiglia concessione nulla osta per mobilità per avvicinamenti familiari	orario settimanale: 36 ore di cui 27 nelle fasce di presenza obbligatoria e 9 nelle fasce di flessibilità n. dipendenti in part time: 29 percentuale femminile: 96,55% Percentuale di concessione richieste aspettativa: 100 % Percentuale di concessione 100%